MARKET WATCH
NPL

Febbraio 2022

Mercato delle transazioni Npl e industria del servicing

Consuntivo 2021 e Forecast 2022-2024

Banca Ifis

I messaggi chiave.

IL CREDITO DETERIORATO NELLE BANCHE ITALIANE

01

1. **Nel 2020 le banche hanno previsto un incremento prospettico del rischio di credito aumentando dal 9% al 15% i crediti classificati in stadio 2 (IFRS9)**, percentuale che si è mantenuta stabile nel 2021 e prevediamo costante anche nel 2022.
2. **A dicembre 2021 i finanziamenti ancora in moratoria sono solo il 16% (44 mld€)** delle richieste effettuate nel 2020, per l'82% riferibili alle imprese. Solo il 24% ha una probabilità di default maggiore del 5% (dato ad agosto 2021).
3. **Nel biennio 2022-2023 i flussi di nuovo deteriorato nei bilanci bancari sono attesi in crescita (circa 60 mld€ nei due anni), ma in misura inferiore a quanto ipotizzabile sei mesi fa** grazie a un ulteriore miglioramento del contesto economico che potrebbe portare al ritorno ai livelli pre-Covid già nel 2024.
4. **Nel 2021 lo stock dei crediti deteriorati lordi è previsto in contrazione. Questo ridurrà l'Npe ratio sotto il target del 5% in linea con le richieste della BCE.**
5. **Dopo un modesto aumento nel biennio 2022-2023 l'Npe ratio tornerà sotto il 5% nel 2024.**

IL MERCATO DELLE TRANSAZIONI NPL E UTP

02

1. **Le transazioni Npl del 2021 hanno raggiunto i 31 mld€. Il dinamismo del mercato Npl è stato determinato inoltre dal boost del secondario (incidenza al 32% nel 2021).**
2. Le operazioni 2021 su portafogli UtP sono state poco più di 2 mld€ a causa del posticipo al 2022 di alcune operazioni.
3. **Prevediamo che il mercato rimarrà dinamico nel biennio 2022-2023: nel 2022 si stimano 35 mld€ di cessioni Npl e 12 mld€ di operazioni su portafogli UtP; nel 2023 si stimano 37 mld€ di cessioni Npl e 10 mld€ di operazioni su portafogli UtP.**
4. **Nel 2021 rimane elevata la concentrazione delle transazioni che arriva al 45% tra i primi cinque originator e al 31% tra i primi cinque buyer, pur se in calo rispetto al 2020.**
5. **Nel biennio 2021-2022 il mercato secondario Npl continua a mostrare un transato che si concentra su crediti Unsecured o prevalentemente Unsecured.**
6. **I comparti Secured e Misto mostrano una riduzione dei prezzi causati dalla dinamica in calo dei pricing delle cartolarizzazioni GACS,** per una minore presenza di crediti secured. Moderato l'aumento dei prezzi dei portafogli unsecured.

L'INDUSTRIA DEL SERVICING

03

1. **Dal 2022 lo stock complessivo** (bilanci bancari e degli investitori) **di Npe in Italia ricomincerà a crescere, con una stima di crediti da recuperare di 369 mld€ alla fine del 2022 e 402 attesi nel 2024.**
2. A fine 2021, i primi 10 servicer per GBV gestivano circa 310 mld€ di crediti deteriorati.

Banca Ifis

I focus.

GACS

04

1. **Nel 2021 le operazioni con GACS sono state 7 per un importo di 11 mld€** portando così il GBV cumulato dal 2016 a 96 mld€ pari a 36% del transato Npl.
2. **L'operatività 2021 mostra una discontinuità rispetto agli anni precedenti: incidenza dei crediti secured più bassa e, quindi, prezzo medio in calo.**
3. In totale **sono otto i servicer impegnati sulle operazioni assistite da GACS** finora realizzate, con il 79% del GBV concentrato sui primi tre (DoValue, Prelios e Cerved).
4. **Nel primo semestre 2021 i portafogli assistiti da GACS mostrano performance di recupero superiori al target per 7 portafogli su 20.**
5. Il trend mensile degli incassi dei portafogli GACS evidenzia, a partire da aprile 2020, un valore di recupero mediamente inferiore al periodo pre-Covid. La dinamica non mostra un miglioramento nel 2021, che presenta un gap negativo di circa il 20%.

MERCATO IMMOBILIARE E LAVORAZIONI DEI TRIBUNALI

05

1. Nel 2021 il mercato immobiliare italiano ha registrato un anno record con un numero di compravendite di ~700mila, raggiungendo addirittura valori di compravendita superiori al periodo pre-Covid, grazie alla grande liquidità di famiglie e imprese e agli incentivi fiscali.
2. **Sono state circa 126 mila le unità immobiliari ogetto di aste nel 2021 per un controvalore a base d'asta di 18,7 mld€. Il blocco delle procedure esecutive del primo semestre 2021 si stima abbia fatto posticipare ~77 mila aste corrispondenti a un mancato recupero di ~11 mld€.**
3. **Nel 2022 si prevede si ritorni a volumi vicini a quelli del 2019 (~205 mila aste).**
4. Nel 2021 si è visto l'aumento percentuale di procedure concorsuali e il calo delle esecuzioni immobiliari da ricondurre esclusivamente allo stop di quelle relative agli immobili residenziali adibiti a dimora principale. Il Cash in court 2021 e 2022 è stimato in ~10 mld€ complessivi.
5. L'appiattimento delle curve temporali delle aste evidenzia un aumento dell'efficienza generata da processo telematico e riforma del 2015, con una **riduzione, tra il 2018 e 2020, di circa 2 anni del tempo medio di chiusura delle aste**. In particolare, nel 2020 l'efficientamento è proseguito seppur in misura più ridotta mentre nel 2021, come era lecito attendersi, tale dinamica si è fermata.

MARKET WATCH NPL

Il credito deteriorato nelle banche italiane

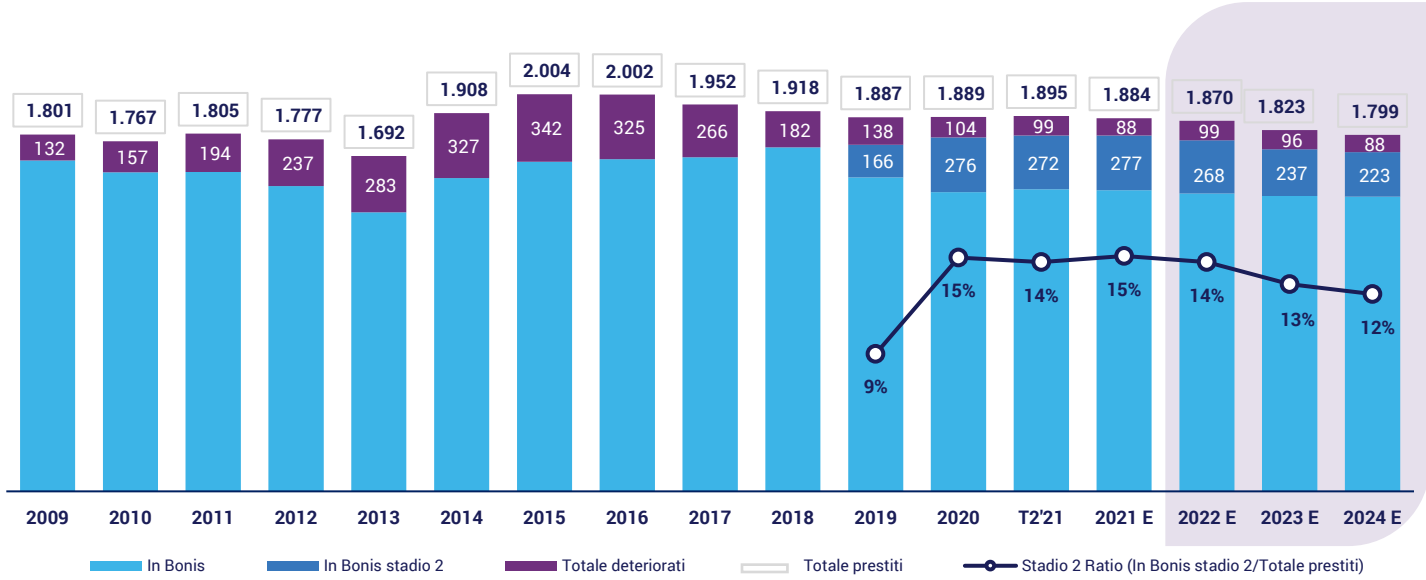
Ipotesi di scenario alla base delle previsioni su flussi di deteriorato, stock NPE e transazioni sul mercato Npl e UtP.

Variabili	Principali evidenze	Commento
Produzione e commercio	Nel periodo 2021- 2024: • PIL, rispettivamente +6,2%, +4,0% e +2,5% e +1,7% • Commercio mondiale: +10,8%, +4,7%, +4,0% e 2,6%	► Pil 2021 con crescita più elevata di quanto previsto 6 mesi fa (+6,2% vs +5,1%) grazie alla produzione industriale trainata sia dai mercati internazionali sia, per la prima volta da tempo, dalla domanda interna ► Pil 2024 con un incremento meno intenso di quanto previsto a settembre 2021 (+4,0% vs +4,4%) come conseguenza dell'aumento dei prezzi e delle strozzature nelle filiere globali di fornitura
Sostegno pubblico	• Fine blocco dei licenziamenti e delle moratorie sui prestiti • Rallentamento iniezioni di liquidità delle banche centrali • Primi aumenti dei tassi	► Moratoria sui prestiti conclusa dopo la proroga a dicembre 2021 (quota capitale nell'ultimo trimestre) ► Blocco dei licenziamenti concluso a ottobre 2021 con l'eccezione dei settori più in crisi come il comparto moda per cui continuerà la cassa Covid (disposizione di 13 settimane di CIGS gratuita, su richiesta, in caso di crisi o di esaurimento degli ammortizzatori sociali) ► L'aumento dell'inflazione ha portato le principali banche centrali a deliberare o annunciare rallentamento del quantitative easing e il graduale aumento dei tassi
Variabilità di scenario	• Aumento prezzi energia e materie prime • Strozzature nelle catene distributive internazionali • Rischi geopolitici	► A fronte del probabile avvio della fase conclusiva della pandemia e della stabilità politica italiana, stanno emergendo rischi di scenario che introducono incertezza nelle aspettative e nelle previsioni, sia direttamente sia indirettamente per l'effetto di blocco che potrebbero determinare sulle politiche monetarie espansive ► Un ulteriore rallentamento della crescita potrebbe determinare un aumento del rischio di credito su imprese e famiglie

FONTE: Elaborazioni Ufficio Studi di Banca Ifis su dati, ISTAT, MEF e Banca d'Italia

Nel 2020 le banche hanno previsto un incremento prospettico del rischio di credito aumentando dal 9% al 15% i crediti classificati in stadio 2 (IFRS9), percentuale che si è mantenuta stabile nel 2021 e prevediamo costante anche nel 2022.

PRESTITI TOTALI A CLIENTELA RESIDENTI E NON RESIDENTI: MLD € E PERCENTUALI



Dal 2019 al secondo trimestre 2021 l'incidenza dei prestiti in stadio 2 è aumentata dal 9% al 15% per tenere conto della maggiore rischiosità dei debitori famiglie e imprese.

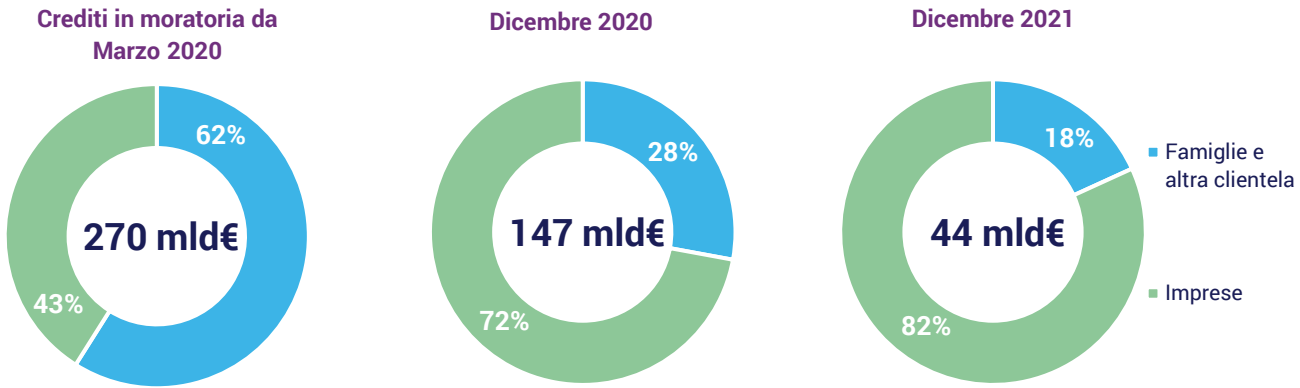
La previsione del trend dello stadio 2 indica una flessione dell'incidenza sui crediti nel prossimo biennio.

NOTE: In base al principio contabile IFRS 9, sono compresi nello stadio 2 i finanziamenti in bonis con richio più elevato. I dati comprendono le operazioni con soggetti residenti e non residenti, esclusi i rapporti interbancari.
FONTE: Elaborazioni Ufficio Studi di Banca Ifis su database statistico Banca d'Italia - stima da analisi interne Banca Ifis.

Banca Ifis

A dicembre 2021 i finanziamenti ancora in moratoria sono solo il 16% (44 mld€) delle richieste effettuate nel 2020, per l'82% riferibili alle imprese.

MARZO 2020-DICEMBRE 2021: AMMONTARE PRESTITI IN MORATORIA (EX LEGE E VOLONTARI) – FAMIGLIE E IMPRESE - MLD€ E PERCENTUALI



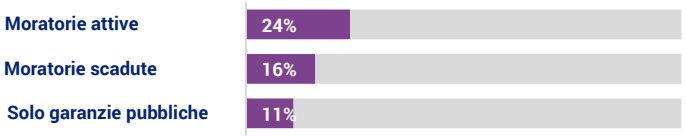
A Dicembre 2021 rimane attivo circa il 16% delle moratorie ex lege e volontarie sui prestiti.

A Giugno 2021 le moratorie ancora in essere erano classificate:
- 43,9% in Stadio 2
- 3,0% in Stadio 3.

Contrariamente a quanto registrato con le moratorie ex lege, i rinnovi volontari sono prevalentemente riferibili a crediti erogati al segmento imprese (36 mld€).

La quota di prestiti alle imprese con una probabilità di default maggiore del 5% è pari al 24% delle moratorie attive, contro il 16% e l'11% rispettivamente per i crediti con moratorie scadute e per quelli assistiti da sole garanzie pubbliche.

IMPRESE CON RISCHIO DI DEFAULT SUPERIORE AL 5% - @AGOSTO 2021

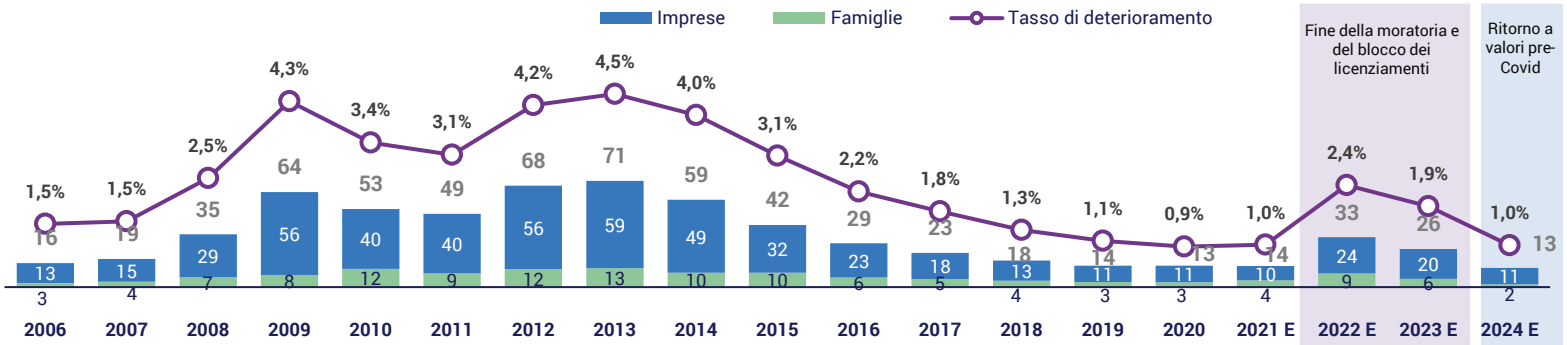


FONTE: Analisi interne di Banca Ifis su Comunicati Ufficio Stampa MEF, Banca d'Italia.

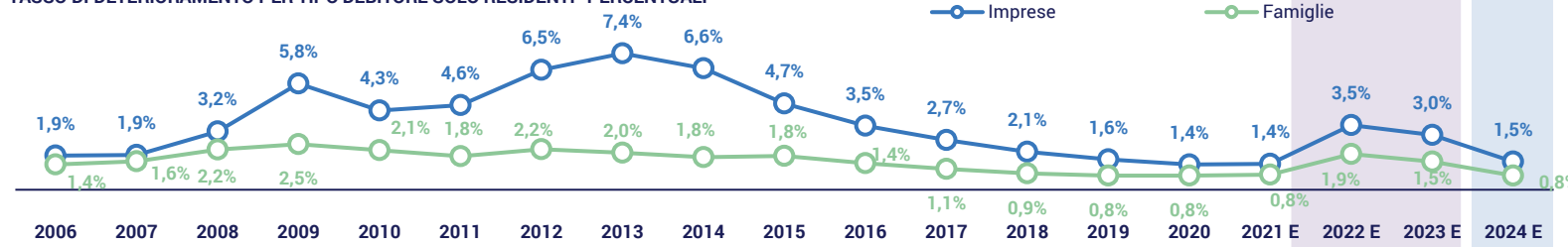
Banca Ifis

Nel biennio 2022-2023 i flussi di nuovo deteriorato nei bilanci bancari sono attesi in crescita (~60 mld€ complessivamente), ma meno di quanto ipotizzato 6 mesi fa grazie al miglioramento atteso per il contesto economico.

FLUSSI ANNUALI DI NUOVI PRESTITI IN DEFAULT E TASSO DI DETERIORAMENTO DEI PRESTITI (DETERIORATION RATE) PER FAMIGLIE E IMPRESE SOLO RESIDENTI - MLD€ E PERCENTUALI



TASSO DI DETERIORAMENTO PER TIPO DEBITORE SOLO RESIDENTI- PERCENTUALI



Nel 2021 il tasso di deterioramento è atteso invariato grazie agli interventi pubblici.
Il biennio 2022-2023 vedrà aumentare i nuovi crediti deteriorati, ma in misura inferiore ai massimi storici.

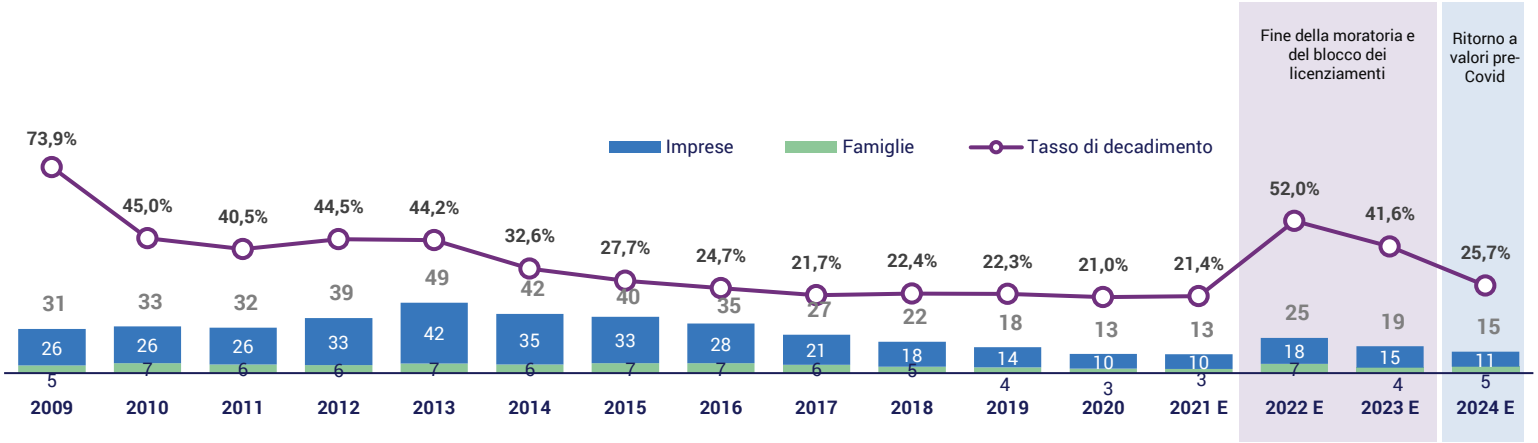
Il tasso di deterioramento dei crediti del segmento imprese registrerà un aumento più evidente rispetto alle famiglie.

NOTA:Le imprese comprendono le società non finanziarie e famiglie produttrici; le famiglie comprendono famiglie consumatrici, istituz.senza scopo di lucro, dati non classificabili e valore residuale.
FLUSSO DI DETERIORAMENTO: flusso annuale nuovi prestiti in default rettificato. FONTE: Elaborazioni Ufficio Studi di Banca Ifis su database statistico Banca d'Italia.
TASSO DI DETERIORAMENTO: flusso annuale nuovi prestiti in default rettificato /stock prestiti non in default rettificato anno precedente . FONTE: Elaborazioni Ufficio Studi di Banca Ifis su database statistico Banca d'Italia.

Banca Ifis

Il tasso di decadimento è previsto in aumento nel biennio 2022-2023, ma si attende un ritorno al livello pre-Covid già nel 2024.

FLUSSI ANNUALI DI NUOVI INGRESSI IN SOFFERENZA (DA INADEMPIENZE PROBABILI/SCADUTI) E TASSO DI DECADIMENTO (DANGER RATE) FAMIGLIE E IMPRESE SOLO RESIDENTI - VOLUMI IN MLD€ E PERCENTUALI

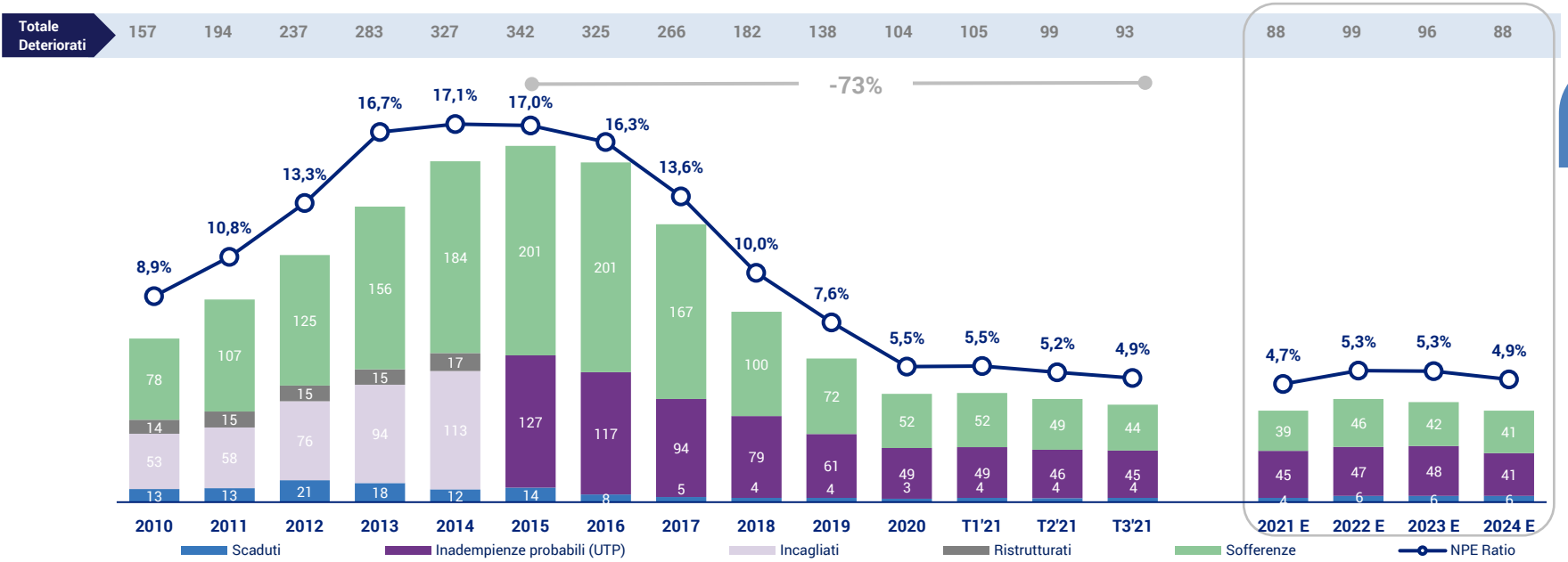


Il tasso di decadimento (da UtP a Npl) nel 2021 è previsto in aumento. Nel confronto storico il valore percentuale sarà più elevato perché riferito a importi più bassi a livello assoluto.

NOTA:Le imprese comprendono le socientà non finanziarie e famiglie produttrici; le famiglie comprendono famiglie consumatrici, istituz.senza scopo di lucro, dati non classificabili e valore residuale.
TASSO DI DECADIMENTO: flusso annualizzato di nuovi ingressi in sofferenza rettificato/stock inadempienze probabili (UTP) e scaduti alla fine dell'anno precedente. FONTE: Elaborazioni Ufficio Studi di Banca Ifis su database statistico Banca d'Italia.

Lo stock dei crediti deteriorati lordi nei bilanci bancari è in contrazione, portando *l'Npe ratio* al livello target (5%) richiesto dalla BCE. Dopo un modesto aumento l'Npe tornerà sotto il 5% nel 2024. Dal 2021 gli UtP superano lo stock Npl.

CREDITI DETERIORATI LORDI BANCARI DEBITORI RESIDENTI E NON RESIDENTI - MLD€ E PERCENTUALI - CLASSIFICAZIONE DEI CREDITI DETERIORATI AGGIORNATA NEL 2015



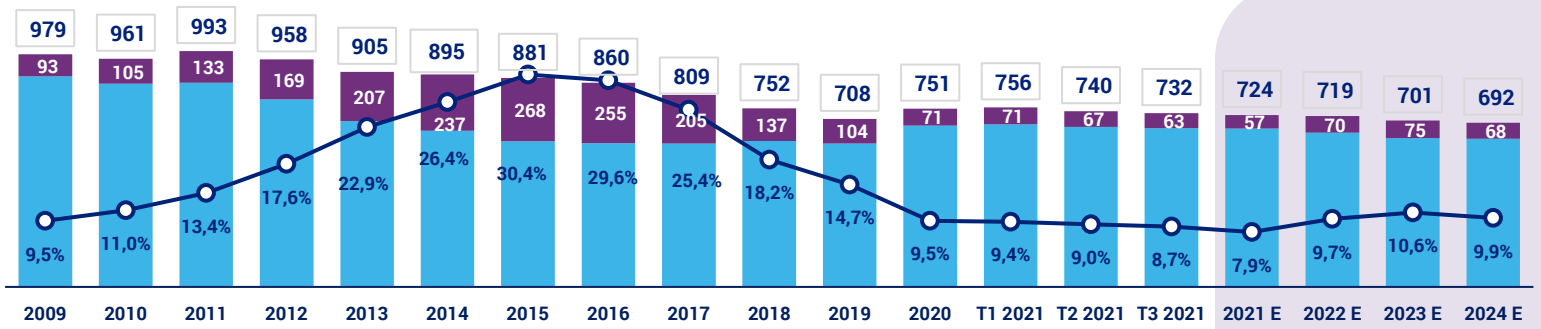
Dettagli da pagina 38 a pagina 42

NOTA: Dati normalizzati. Da gennaio 2021 è vigente la nuova definizione di default armonizzata a livello europeo. I dati comprendono le operazioni con soggetti residenti e non residenti, esclusi i rapporti interbancari.
FONTE: Elaborazioni Ufficio Studi di Banca Ifis su database statistico Banca d'Italia; Npe ratio calcolato in base alle linee guida EBA; 2020,2022 stime interne Banca Ifis.

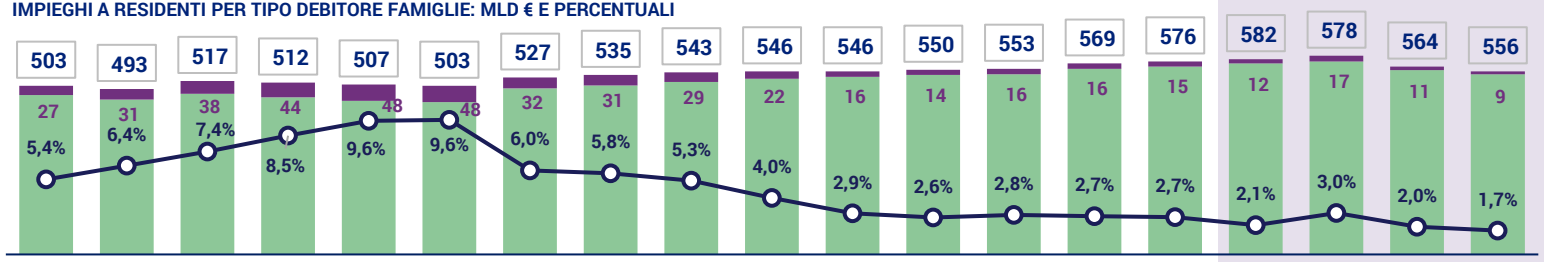
Banca Ifis

La diminuzione dei crediti deteriorati sarà seguita da una graduale riduzione dei prestiti nel loro complesso, dopo l'aumento del 2020 legato agli incentivi e alle garanzie pubbliche.

IMPIEGHI A RESIDENTI PER TIPO DEBITORE IMPRESE: MLD € E PERCENTUALI



IMPIEGHI A RESIDENTI PER TIPO DEBITORE FAMIGLIE: MLD € E PERCENTUALI



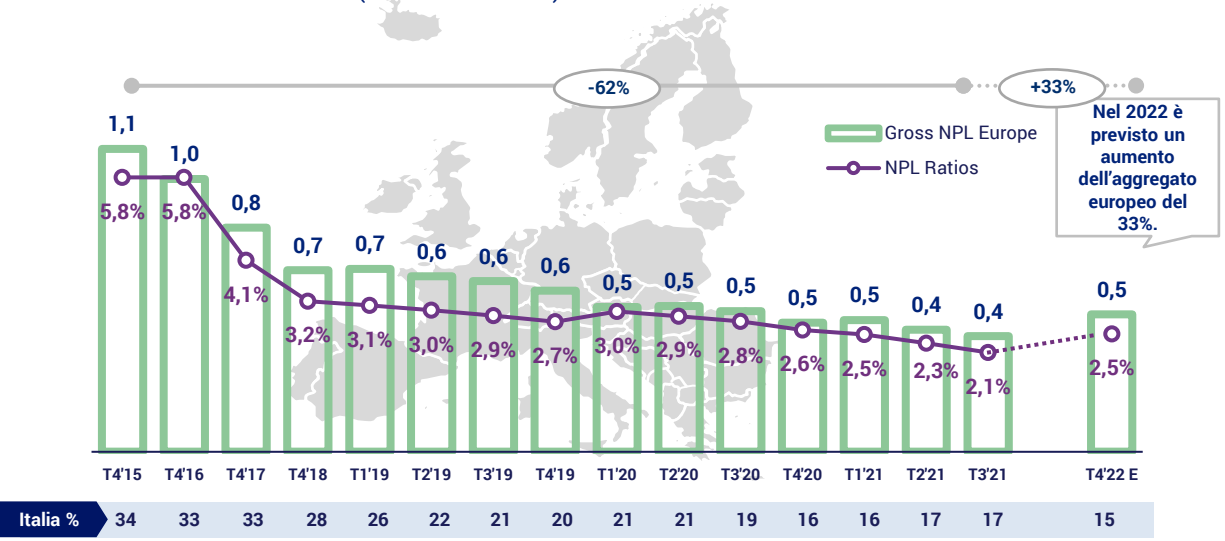
FONTE: Elaborazioni Ufficio Studi di Banca Ifis su database statistico Banca d'Italia - stima da analisi interne Banca Ifis.

NOTE: Le imprese comprendono le società non finanziarie e famiglie produttrici; le famiglie consumatrici, istituz.senza scopo di lucro, dati non classificabili e valore residuale. I dati comprendono le sole operazioni con la clientela residente, escluse le Istituzioni finanziarie monetarie.

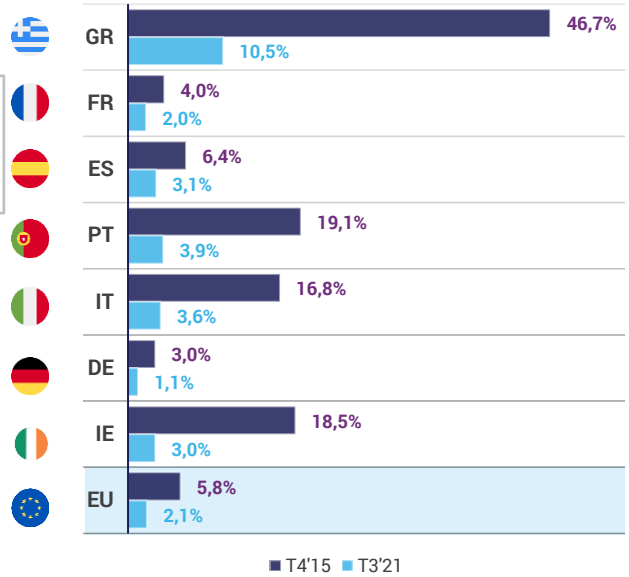
Banca Ifis

Il ruolo svolto dal mercato italiano delle transazioni Npl è dimostrato dalla riduzione dell'Npe ratio italiano che è passato da 16,8% del 2015 al 3,6% al terzo trimestre del 2021 vs 2,1% della media europea.
L'EBA prevede lo stock Npl della UE in aumento del 33% a fine 2022.

PRESTITI NON PERFORMING (CREDITI DETERIORATI) UE NEI BILANCI BANCARI– BILIONI DI €



***NPE RATIO* EUROPA - PERCENTUALI**



Npl Ratio calcolato secondo la soluzione implementata dalla BCE per l'informative relativa alle maggiori banche Europee, come stabilito dalla decisione EBA/DC/130.
Si noti che nel report EBA I termini esposizioni deteriorate (Npe) e crediti deteriorate (Npl) sono utilizzati in modo intercambiabile.
FONTE: EBA "Risk Dashboard" report, Npl ratio basato su una media ponderata. Stock 2022: stime interne Banca Ifis.

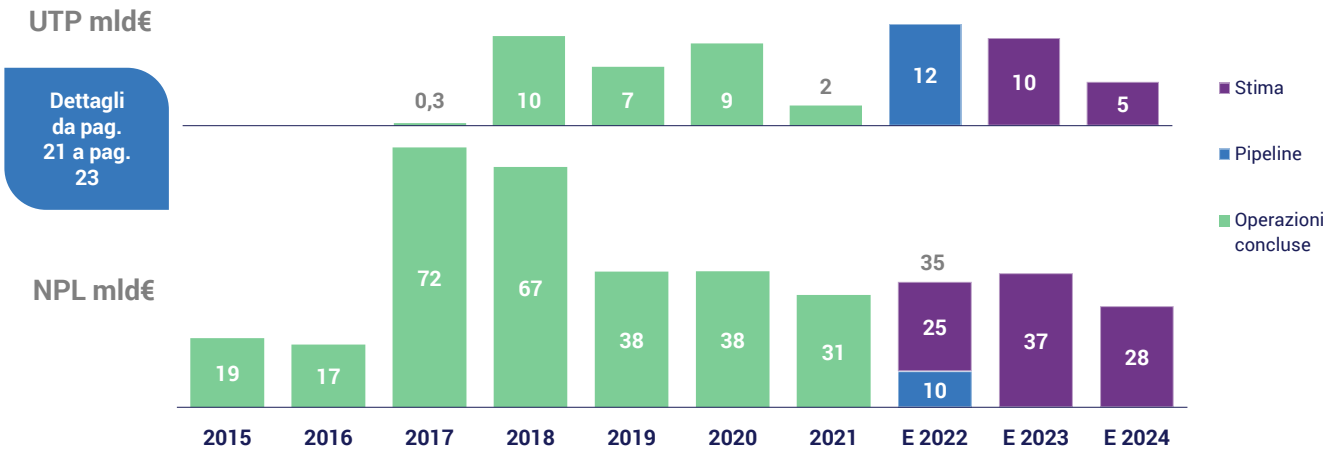
Banca Ifis

MARKET WATCH NPL

Transazioni Npl e UtP

Le transazioni Npl del 2021 hanno raggiunto i 31 mld€, con un'incidenza del 32% del mercato secondario. I deal su portafogli UtP sono stati di circa 2 mld€ a causa del posticipo di alcune operazioni in pipeline.
Prevediamo che il mercato rimarrà dinamico nel biennio 2022-2023.

TREND MERCATO NPL, UTP E PIPELINE – MLD€ DI GBV E PERCENTUALI



	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	E 2022	E 2023	E 2024
% GACS	0%	3%	44%	43%	27%	37%	36%	ND	ND	ND
% Mercato Secondario	31%	51%	4%	2%	24%	23%	32%	33%	24%	25%

FONTE: Npl Market Database di Banca Ifis – Notizie e comunicati stampa – Analisi interne Banca Ifis.

Le transazioni del 2021 si chiudono a 31 mld€, 3 mld€ in meno di quanto previsto lo scorso settembre per il posticipo di alcune operazioni al 2022 in pipeline.

Il dinamismo del mercato Npl è stato inoltre determinato dal boost del secondario (incidenza al 32% nel 2021).

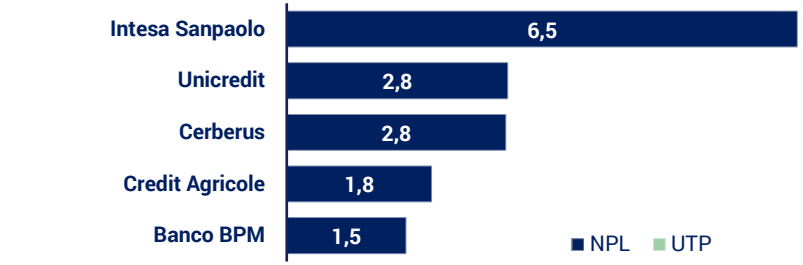
Le maggiori operazioni su UtP sono state tutte posticipate.

La previsione 2022 e 2023 delle cessioni Npl proietta un ammontare superiore al 2021, per la spinta derivante dai nuovi flussi di nuovo deteriorato, previsti in aumento, e dall'effervescenza del mercato secondario.

Banca Ifis

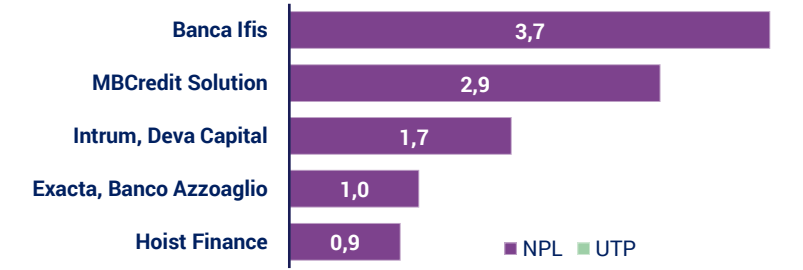
Anche nel 2021 rimane elevata la concentrazione delle transazioni sia tra gli originator sia tra i buyer, rispettivamente il 45% e il 31% il peso dei Top 5, pur se in calo rispetto al 2020.

2021 TOP ORIGINATOR – MLD€ E % SUL TOTALE DETERIORATO



	Totale mld€	%
Intesa Sanpaolo	6,5	19%
Unicredit	2,8	8%
Cerberus	2,8	8%
Credit Agricole	1,8	5%
Banco BPM	1,5	5%

2021 TOP BUYER – MLD € E % SUL TOTALE DETERIORATO



	Totale mld€	%
Banca Ifis	3,7	11%
MBCredit Solution	2,9	9%
Intrum, Deva Capital	1,7	5%
Exacta, Banco Azzoaglio	1,0	3%
Hoist Finance	0,9	3%

Nel confronto con il 2020 i primi 5 originator hanno concentrano una quota inferiore di transato passando dal 50% al 45%.
Nella top 5 non compare MPS che nel 2020 è stata al primo posto tra gli originator (17% del transato Npl e UtP).

La concentrazione sui volumi dei top buyer è diminuita nel 2021 (da 40% a 31%) perché il 2020 ha visto i grandi deal di sistema di AMCO.

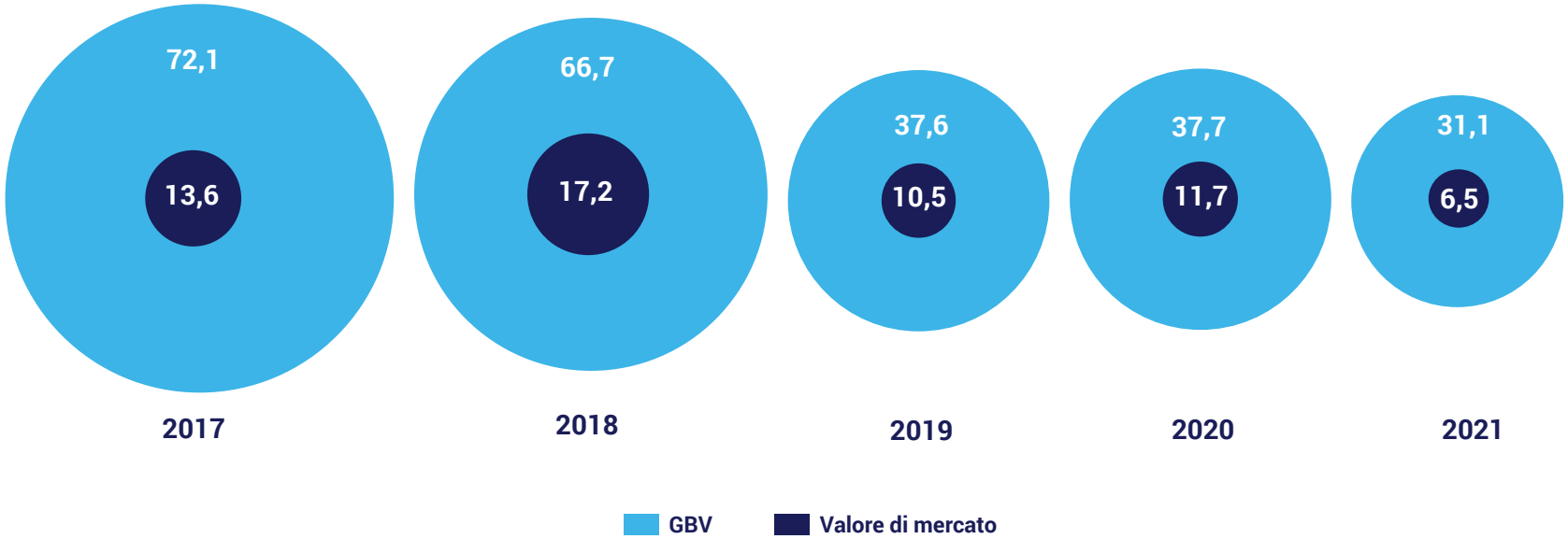
Tra gli investitori solo Banca Ifis continua ad essere nella top five con una quota di mercato sul transato in aumento dal 6% del 2020 all' 11% del 2021.

FONTE: Market Database Banca Ifis Npl– Comunicati stampa e news– stime interne Banca Ifis.

Banca Ifis

Dal 2017 al 2021 sono stati investiti sul mercato Npl quasi 60 mld€ per acquisire circa 245 mld€ di portafogli Npl.

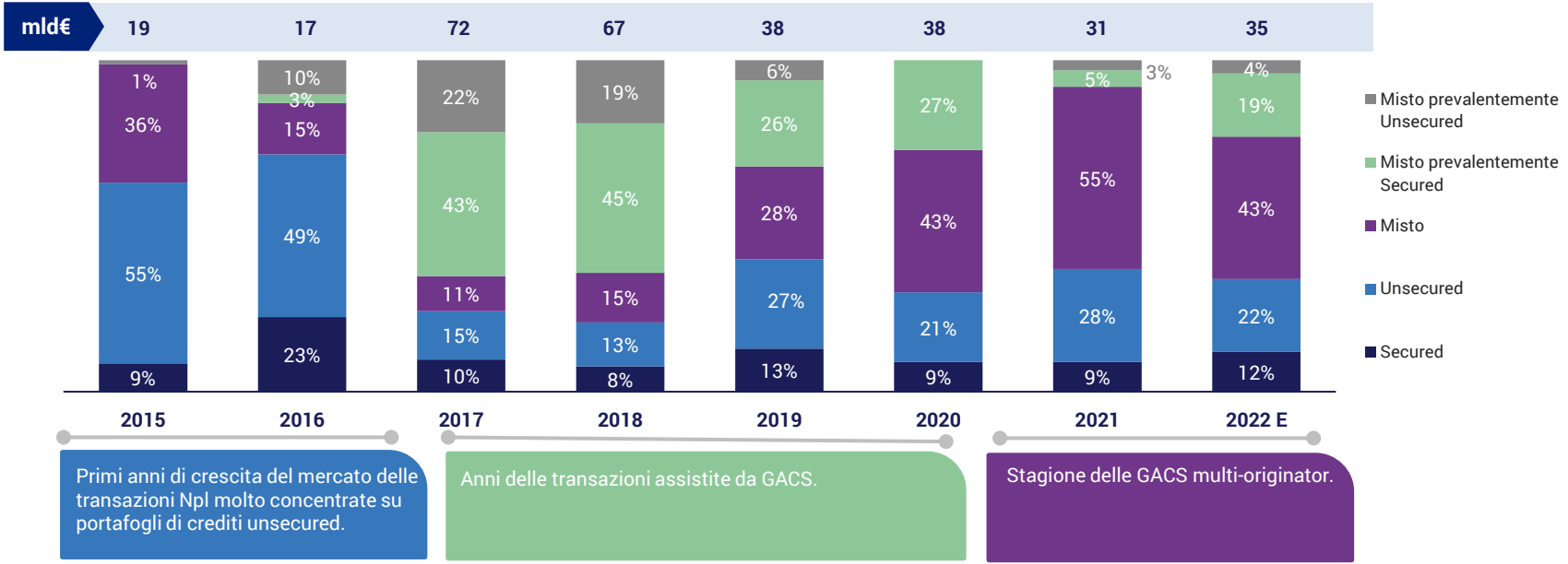
GBV DEI PORTAFOGLI NPL E VALORE DI MERCATO - MLD€



FONTE: Market Database Banca Ifis Npl– Comunicati stampa e news– stime interne Banca Ifis.

Nel 2021 il mix di crediti Npl ceduti vede un aumento dell'incidenza del comparto Misto. La previsione 2022 registra un incremento dell'incidenza dei portafogli "prevalentemente secured".

TRANSAZIONI NPL PER TIPOLOGIA DI GARANZIA – MLD€ E PERCENTUALI

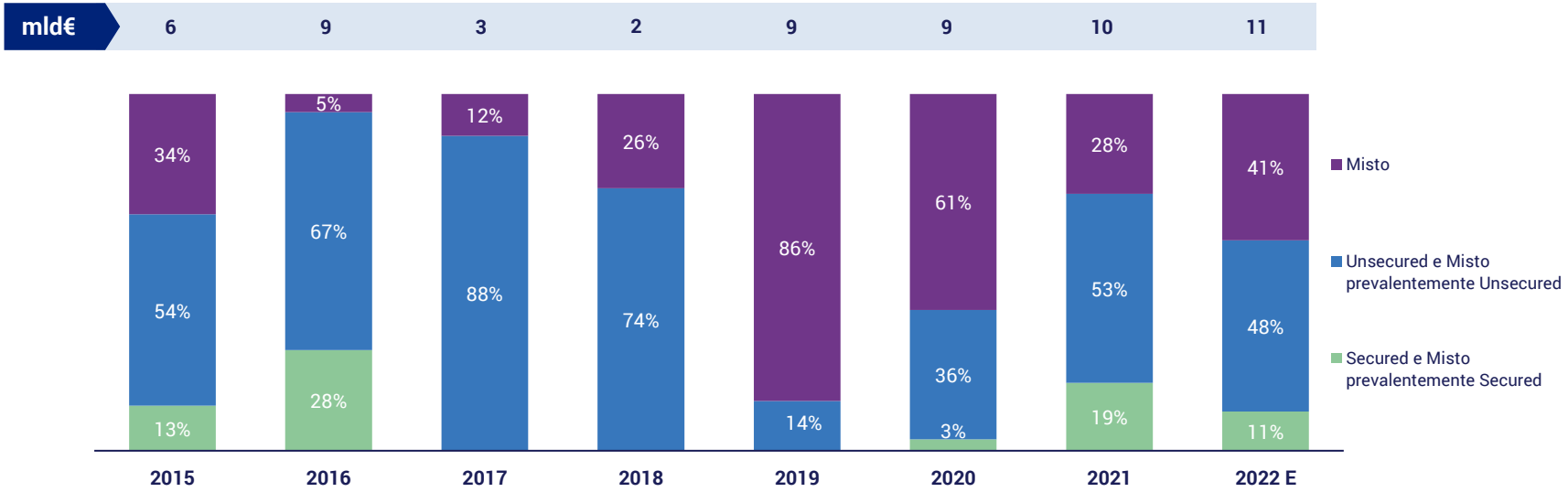


FONTE: Npl Market Database di Banca Ifis – Notizie e comunicati stampa – Analisi interne Banca Ifis.

Banca Ifis

Nel biennio 2021-2022 il mercato secondario Npl continua a mostrare transato su crediti Unsecured o prevalentemente Unsecured.

TRANSAZIONI NPL SUL MERCATO SECONDARIO IN BASE AL TIPO DI PORTAFOGLI - MLD€ E PERCENTUALI

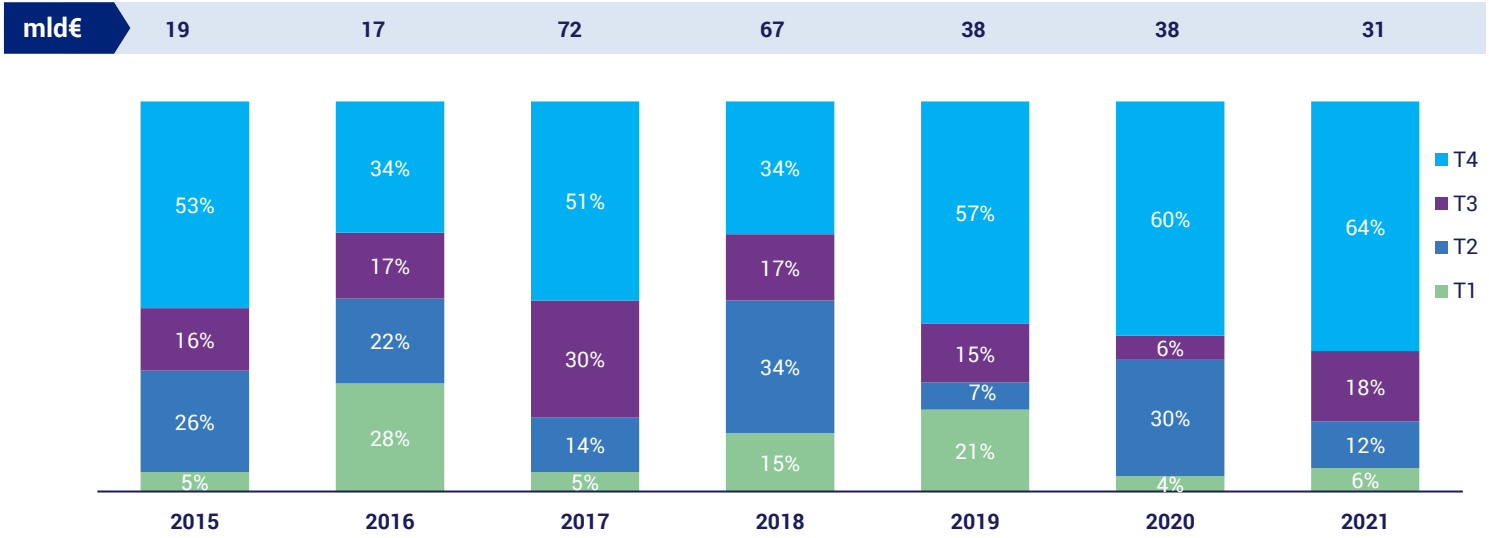


FONTE: Market Database Banca Ifis Npl– Comunicati stampa e news– stime interne Banca Ifis.

Banca Ifis

La stagionalità delle transazioni su portafogli Npl mostra negli ultimi 3 anni una concentrazione crescente nell'ultimo trimestre, che nel 2021 è arrivato a pesare il 64% del totale GBV transato.

2015-2021 DISTRIBUZIONE DELLE TRANSAZIONI NPL PER TRIMESTRE

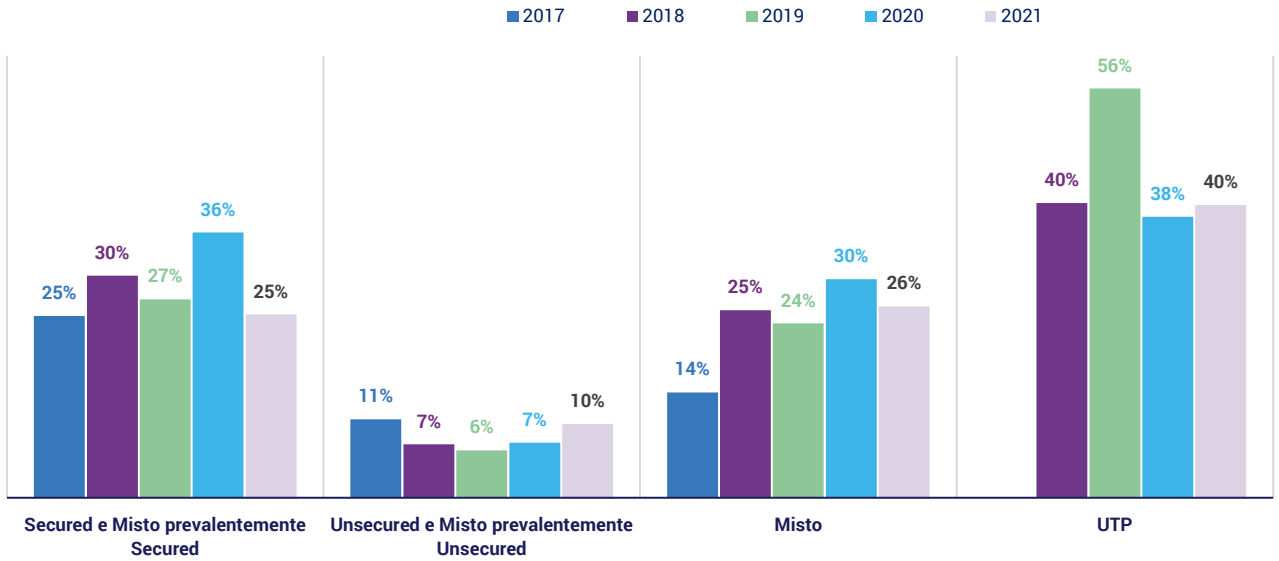


FONTE: Npl Market Database di Banca Ifis– Notizie e comunicati stampa – Analisi interne Banca Ifis.

Banca Ifis

I comparti Secured e Misto mostrano una riduzione dei prezzi perché in calo quelli sulle operazioni con GACS, a causa di minore presenza di crediti secured. Moderato l'aumento dei prezzi dei portafogli unsecured.

TREND PREZZI DELLE CESSIONI NPL e UtP PER TIPOLOGIA DI PORTAFOGLIO - PERCENTUALI



Il prezzo medio del comparto Secured nel 20201è influenzato dall'effetto deal con GACS o con cartolarizzazione.

Il prezzo su Unsecured è in moderato aumento per l'effetto dei portafogli di crediti famiglie «freschi» (max 12 mesi) piccolo taglio, in parte bilanciato dal trend sul secondario.

I prezzi del comparto Misto sono stabili, con aumento nel 2020 legato ai portafogli con GACS (es. Portafoglio Yoda di Intesa Sanpaolo) e nel 2021 alle cartolarizzazioni.

La variabilità del prezzi sulle transazioni UtP è legata alle specificità delle singole operazioni con un numero di deal ancora contenuto.

FONTE: Npl Market Database di Banca Ifis – Notizie e comunicati stampa – Analisi interne Banca Ifis.

Banca Ifis

Il dettaglio delle Operazioni di cessione del 2021 evidenziano un import medio più basso del 2020 perché non presenti jumbo deal di sistema.

Npl

Investitore	Mld€ GBV	Servicer	Venditore (Originator)
Banca Ifis	2,8	Banca Ifis	Cerberus
MBCredit Solution	2,6	MBCredit Solution	Intesa Sanpaolo
Investitori vari	2,2	DoValue	Unicredit
Investitori vari	2,0	Intrum Italy	Intesa Sanpaolo
Investitori vari	1,8	DoValue/Cerved	Credit Agricole
Intrum, Deva Capital	1,7	Intrum	Intesa Sanpaolo
Investitori vari	1,5	CF Liberty Servicing	Banco BPM
Investitori vari	1,1	DoValue	Iccrea Banca
Investitori vari	1,0	Prelios	BPER
Exacta, Banco Azzoaglio	1,0	Confidential	Arrow Global
Investitori vari	0,9	Gardant (ex Credito Fondiario)	Gardant (ex Credito Fondiario)
Investitori vari	0,6	Prelios	Cassa Centrale Banca
ISCC Fintech	0,5	ISCC Fintech	Confidential
Kruk Group	0,5	Kruk Group	Unicredit
Investitori vari	0,4	DoValue	Banca Popolare di Sondrio
Hoist Finance	0,4	Hoist Finance	York Capital
Investitori vari	0,4	DoValue	Pop Luigi Luzzatti
Investitori vari	0,4	Prelios	Aporti Srl (Illimity)
AMCO	0,3	AMCO	Iccrea Banca
Banca Ifis	0,3	Banca Ifis	Findomestic Banca
Confidential e altre minori	8,9	n.a.	n.a.
Totale	**31,1**		

FONTE: Npl Market Database di Banca Ifis– Notizie e comunicati stampa – Analisi interne Banca Ifis.

Banca Ifis

Nel 2022 sono sono già attese in pipeline 10 mld€ di transazioni Npl.

DETTAGLIO PIPELINE OPERAZIONI NPL 2022

Venditore (Originator)	Progetto	Tipo di transazione	Ongoing	Pianificato	Annunciato	Mld€ GBV
Multi-Originator	n.a.	Disposal	1,0	-	0,2	1,2
Intesa Sanpaolo	n.a.	Disposal	-	-	2,0	2,0
Multi-Originator	n.a.	Securitization	-	-	1,7	1,7
Monte dei Paschi di Siena	n.a.	Disposal	0,4	-	-	0,4
Monte dei Paschi di Siena	Cessione	Disposal	-	-	1,5	1,5
Unicredit	n.a.	Disposal	1,0	-	-	1,0
Unicredit	n.a.	Forward Flow	0,1	-	-	0,1
BPER	n.a.	Disposal	0,6	-	-	0,6
Banco BPM	n.a.	Disposal	0,5	-	-	0,5
Unipol	n.a.	Disposal	0,4	-	-	0,4
Banca del Fucino	n.a.	Securitization	0,3	-	-	0,3
Deutsche Bank	n.a.	Forward Flow	0,3	-	-	0,3
Prelios Innovation	n.a.	Disposal	0,1	-	-	0,1
Totale Pipeline 2022			**4,6**	**0,0**	**5,3**	**10,0**

FONTE: Npl Market Database di Banca Ifis– Notizie e comunicati stampa – Analisi interne Banca Ifis.

Nel 2021 gli UtP superano i 2 mld€ transati. La pipeline 2022 raggiunge quasi 12 mld€ per effetto anche di alcuni deals del 2021 posticipati al 2022.

UTP

DETTAGLIO OPERAZIONI UTP FINALIZZATE NEL 2021 E PIPELINE 2022

Venditore (Originator)	Progetto	Investitore	mld€ GBV
Multi-originator	n.a.	Value Italy Credit	0,4
	n.a.	illimity Credit & Corporate Turnaround, Fund	0,2
BNP Paribas	n.a.	Investitori istituzionali	0,4
BPER	Winter	Intrum e a Deva Capital	0,2
	n.a.	Finint Investments sgr	0,1
	Cuvée II	Prelios SGR	0,1
Cooperatieve Rabobank	n.a.	Investitori vari	0,1
AMCO, Intesa Sanpaolo e Prelios sgr	n.a.	Illimity, Cordif	0,1
Iccrea Banca, CRA Binasco	Cuvée II	Prelios SGR	0,1
Confidential e altre minori	n.a.	n.a.	0,7
Totale operazioni concluse 2021			**2,3**

Venditore (Originator)	Progetto	Investitore potenziale	mld€ GBV
Monte dei Paschi di Siena	Cessione	AMCO	2,5
	n.a.	n.a.	0,2
	Lima	Bofa Merrill Lynch	0,1
Intesa Sanpaolo	Project M2 (UBI)	Prelios	2,0
	Levante	n.a.	0,3
Unicredit	Sandokan II	Pimco, Gwm , Aurora Recovery Capital (Arec)	1,2
	Dawn	Illimity	0,4
Gruppo Carige	Messina	n.a.	0,3
Iccrea Banca	n.a.	n.a.	1,0
Multi-Originator	Cuvèe	Amco (ex SGA)	1,5
	n.a.	Fondo Efesto (DoValue, Finint)	0,3
Credit Agricole	n.a.	Illimity, Dovalue Intrum	0,6
Banche popolari (Luzzatti)	n.a.	Fondo FIA Prelios	0,2
Confidential e altre minori	n.a.	n.a.	1,0
Totale pipeline 2022			**11,6**

Banca Ifis

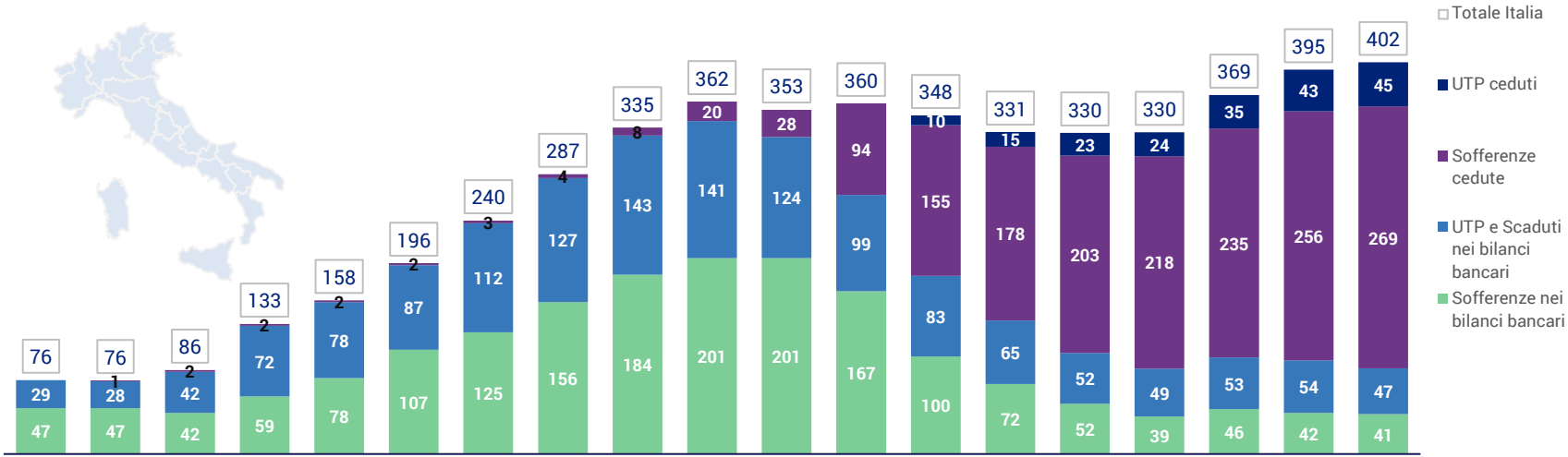
FONTE: Npl Market Database di Banca Ifis– Notizie e comunicati stampa – Analisi interne Banca Ifis.

MARKET WATCH NPL

Industria del credito deteriorato

Lo stock complessivo di Npe in Italia ricomincerà a crescere, seppur meno di quanto previsto a settembre 2021, con una stima di crediti da recuperare che si prevede arriverà a 402 mld€ nel 2024.

STIMA AMMONTARE TOTALE DEGLI NPE IN ITALIA (RESIDENTI E NON RESIDENTI NEI BILANCI BANCARI + PORTAFOGLI CEDUTI AL NETTO DEI RECUPERI) – MLD€



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Totale Italia	76	76	86	133	158	196	240	287	335	362	353	360	348	331	330	330	369	395	402
UTP ceduti									8	20	28	94	10	15	23	24	35	43	45
Sofferenze cedute		1	2	2	2	2	3	4											
UTP e Scaduti nei bilanci bancari	29	28	42	72	78	87	112	127	143	141	124	99	155	178	203	218	235	256	269
Sofferenze nei bilanci bancari	47	47	42	59	78	107	125	156	184	201	201	167	100	72	52	39	46	42	41
Variazione annua%	-	0%	13%	55%	18%	24%	22%	19%	17%	8%	-2%	2%	-3%	-5%	0%	0%	12%	7%	2%

NOTA: Dati normalizzati. Da gennaio 2021 è vigente la nuova definizione di default armonizzata a livello europeo. I dati comprendono le operazioni con la totale clientela di soggetti residenti e non residenti, esclusi i rapporti interbancari.
FONTE: Stime interne Ufficio Studi di Banca Ifis da Npl Market Database di Banca Ifis, Banca d'Italia e Unirec.

Banca Ifis

A fine 2021, i primi 10 servicer per GBV gestivano circa 310 mld€ di crediti deteriorati.

2021 TOP TEN SERVICERS PER AUM DI NPE - MLD€

Top ten servicers	Vigilanza Banca d'Italia	mld€ AuM – 31.12.2021 Stima
DoValue	115/106	**82,3**
Intrum	115	**41,0**
Cerved Credit Management	106/115	**36,1**
AMCO	106	**33,4**
Prelios Credit Servicing	106	**33,1**
Banca Ifis*	Banca	**24,4**
Gardant (ex Credito Fondiario)	106/115	**19,4**
Crif	115	**14,4**
iQuera Italia (ex Sistemia)	115	**13,3**
Fire	115	**12,1**

*NOTE: I portafogli di credito di proprietà di Banca Ifis sono gestiti da Ifis Npl Investing, i portafogli gestiti in conto terzi sono in carico a Ifis Npl Servicing.
FONTE: Npl Market Database di Banca Ifis– Notizie e comunicati stampa – Analisi interne Banca Ifis.

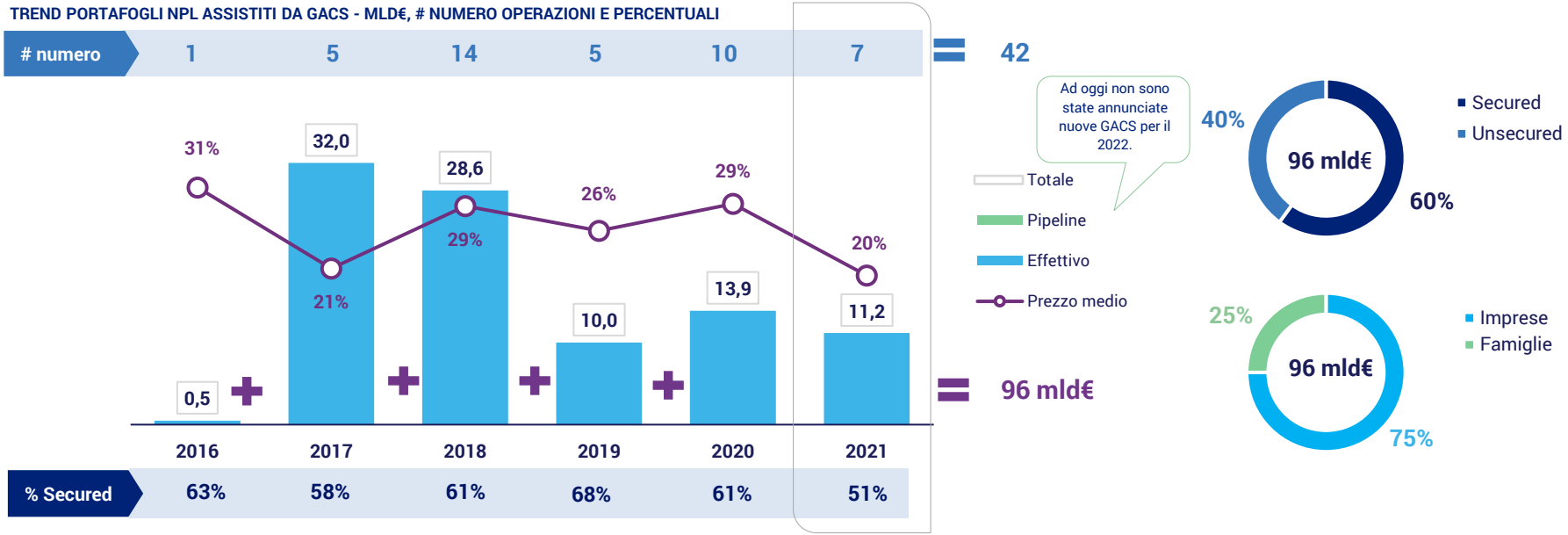
Banca Ifis

MARKET WATCH NPL

Focus su GACS

Nel 2021 le operazioni con GACS sono state 7 per un importo di 11 mld€ portando così il GBV cumulato dal 2016 a 96 mld€ pari a 36% del transato Npl. L'operatività 2021 mostra una discontinuità rispetto agli anni precedenti: incidenza dei crediti secured è più bassa quindi il prezzo medio risulta in calo.

TREND PORTAFOGLI NPL ASSISTITI DA GACS - MLD€, # NUMERO OPERAZIONI E PERCENTUALI

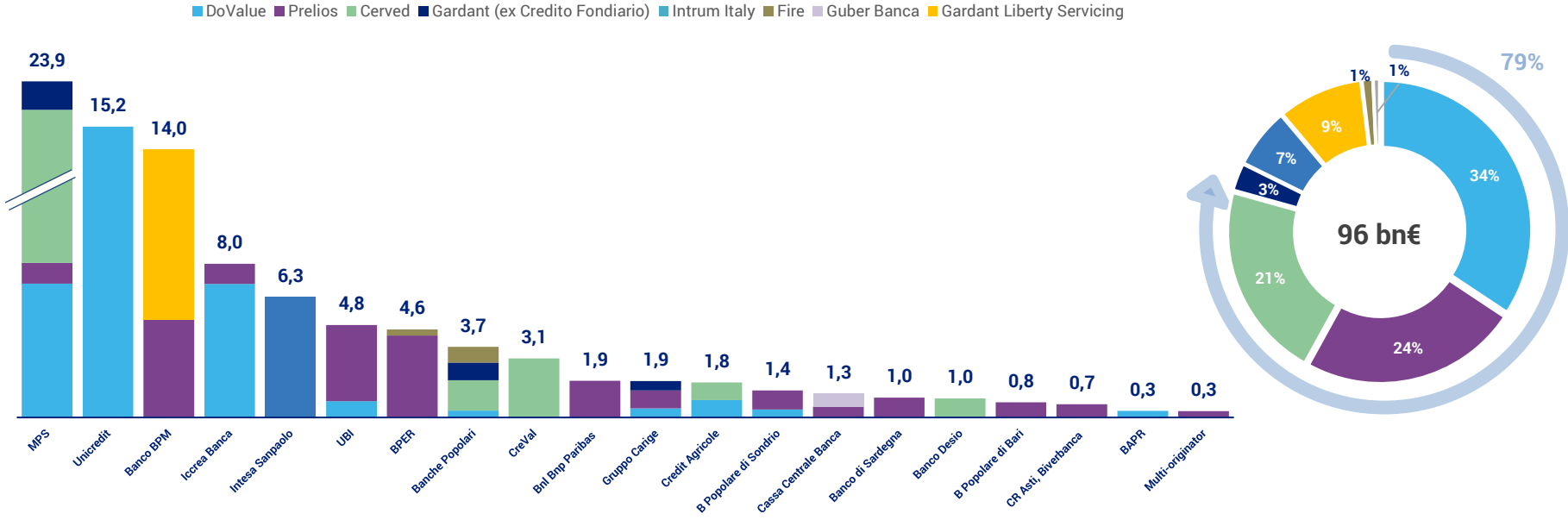


FONTE: Npl Market Database di Banca Ifis– Notizie e comunicati stampa – Analisi interne Banca Ifis.
NOTE: GACS prorogate a Giugno 2022.

Banca Ifis

Otto i servicer impegnati nelle operazioni assistite da GACS finora realizzate: nel 2021 ha iniziato ad operare anche la JV Gardant Liberty Servicing. Il 79% del GBV è concentrato sui primi tre servicer.

2016 – 2021 TREND PORTAFOGLI NPL ASSISTITI DA GACS PER ORIGINATOR E SERVICER - MLD€, E PERCENTUALI

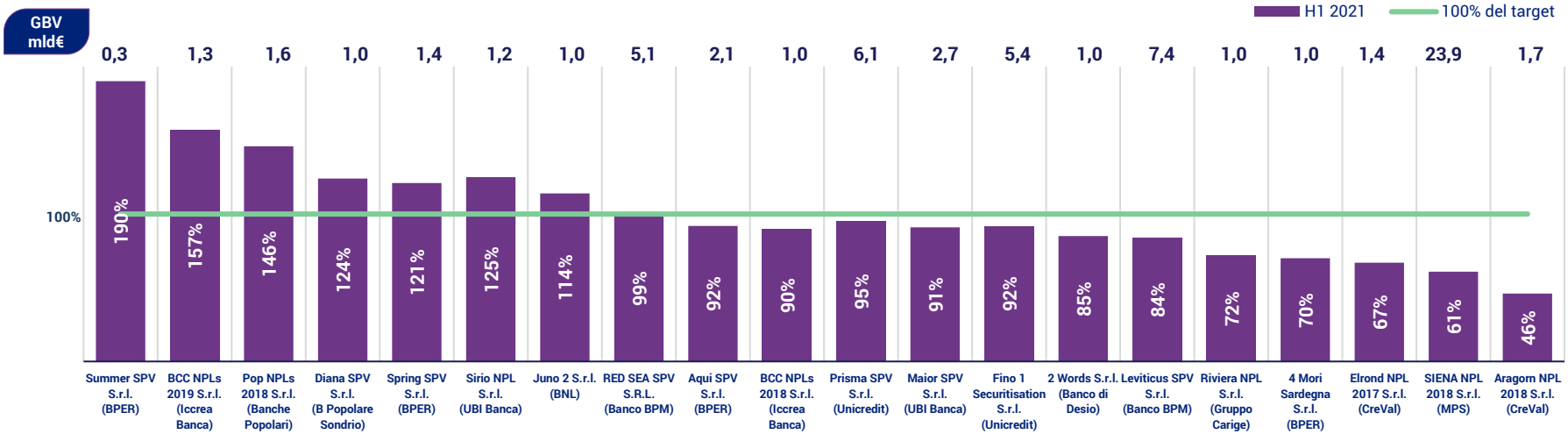


FONTE: Npl Market Database di Banca Ifis– Notizie e comunicati stampa – Analisi interne Banca Ifis.

Banca Ifis

Nel primo semestre 2021 i portafogli assistiti da GACS mostrano performance di recupero superiori al target per 7 portafogli su 20.

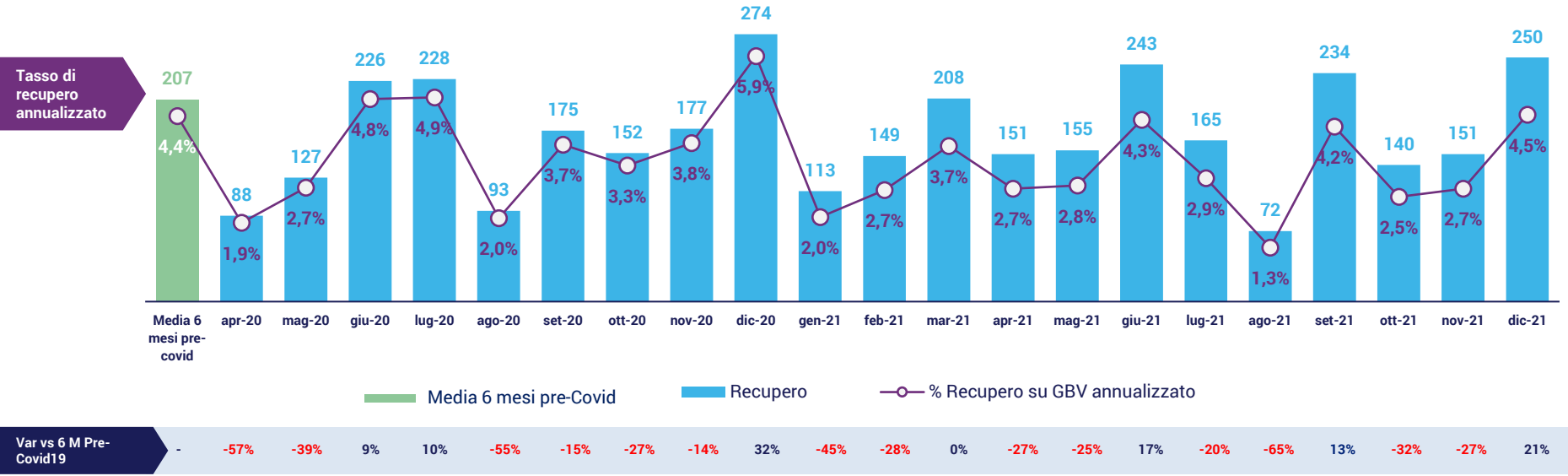
GROSS COLLECTION RATIO **CUMULATO, CONFRONTO CON BUSINESS PLAN INIZIALI PER PORTAFOGLI CON RATING MOODY'S E SCOPE - 1H21, PERCENTUALI**



SOURCE: Banca Ifis Npl Market Database - News and press releases - Banca Ifis internal estimates; Moody's - Sector Profile, Scope Ratings Semi-annual Italian NPL performance report, latest survey date available.

Rispetto al periodo pre-Covid il trend mensile degli incassi dei portafogli con GACS evidenzia una dinamica del recupero mediamente più bassa. Il 2021 non mostra un miglioramento presentando un gap negativo di ~20%.

TREND INCASSI LORDI E TASSO DI RECUPERO ANNUALIZZATO PORTAFOGLI NPL ASSISTITI DA GACS - MLN€ E PERCENTUALI SU GBV



Var vs 6 M Pre-Covid19	-	-57%	-39%	9%	10%	-55%	-15%	-27%	-14%	32%	-45%	-28%	0%	-27%	-25%	17%	-20%	-65%	13%	-32%	-27%	21%

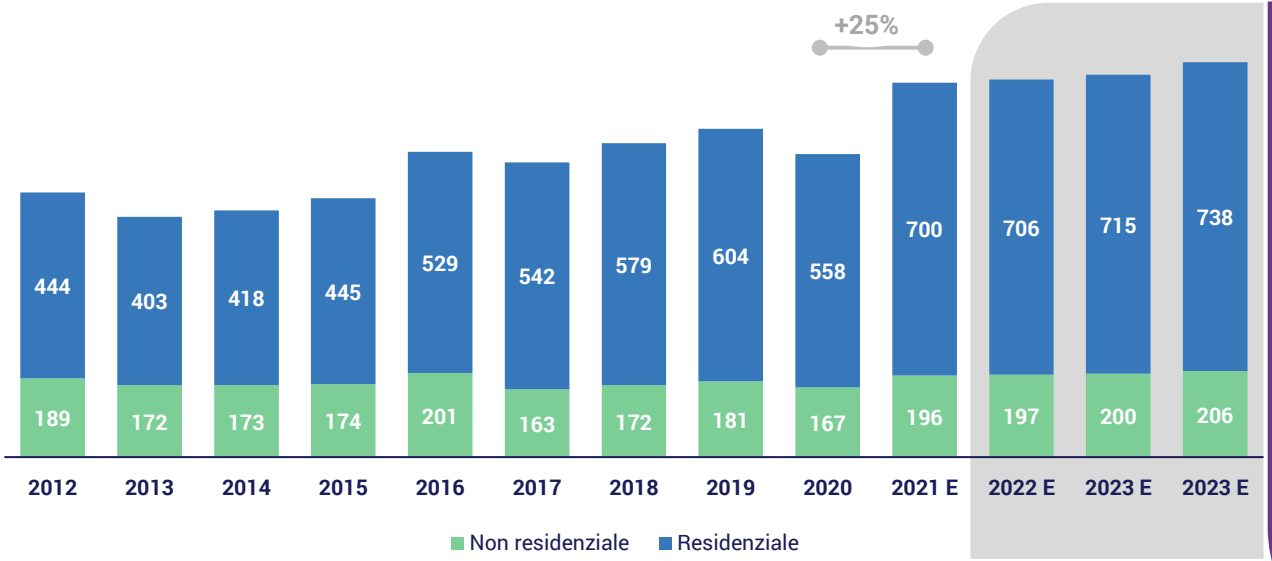
FONTE: Elaborazioni Ufficio Studi di Banca Ifis su Scope Italian Npl collections monthly December report.

MARKET WATCH
NPL

Focus su mercato immobiliare e lavorazioni dei tribunali

Il 2021 è stato un anno record per l'immobiliare in Italia con un numero di compravendite di ~700mila, raggiungendo valori addirittura superiori al periodo pre-Covid, grazie alla grande liquidità di famiglie e imprese e agli incentivi fiscali.

NUMERO VENDITE IMMOBILIARI IN ITALIA (NTN) SUDDIVISE IN RESIDENZIALE E NON RESIDENZIALE – UNITA' IN MIGLIAIA



FONTE: Analisi interne Banca Ifis su dati Agenzia delle Entrate, Nomisma, Banca d'Italia. NTN è il numero di unità immobiliari standardizzate vendute, tenendo conto della quota di proprietà trasferita.
NOTE: Residenziale escluso pertinenze/Depositi e box e posti auto.

La ripresa del settore immobiliare è il risultato del progressivo miglioramento macroeconomico registrato nella seconda parte del 2021.

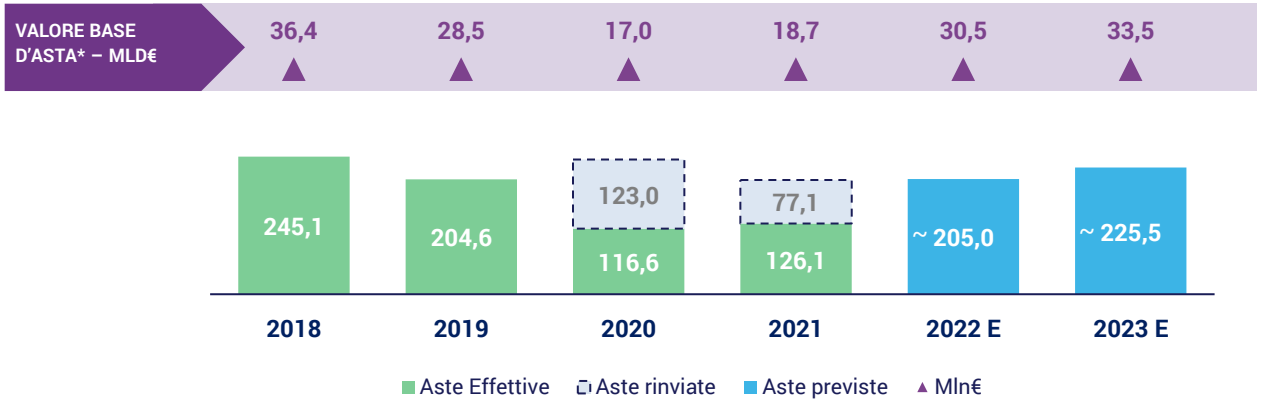
Il mercato non residenziale è influenzato dai cambiamenti intervenuti nelle modalità lavorative (smart working) e di consumo degli italiani. Nonostante ciò, anche questo comparto ha visto un incremento delle transazioni.

La crescita del settore nel 2022 continuerà a essere sostenuta anche grazie ai diversi incentivi fiscali, ma è soprattutto il risultato della maggiore liquidità presente sul mercato. Basti pensare che a settembre 2021 la liquidità delle famiglie è aumentata di circa 106 mld€ rispetto alla fine del 2019, con un incremento del 10%. Anche i conti delle imprese mostrano 122 mld€ in più rispetto al 2019 (+12%).

Banca Ifis

Il 2021 si è chiuso con circa 126 immobili in asta, per un controvalore di 18,7 mld€. Il blocco delle procedure esecutive immobiliari del primo semestre 2021 ha determinato il posticipo di ~77 mila aste con un mancato recupero stimabile in 11 mld€. Nel 2022 si prevede un ritorno a volumi vicini a quelli del 2019.

ASTE IMMOBILIARI PER ANNO – N. UNITA' IMMOBILIARI OGGETTO DI ASTE DATI IN MIGLIAIA E VALORE BASE D'ASTA IN MLD€



Il 2021 vede un aumento dell'operatività rispetto al 2020:

- +8,1% le unità immobiliari oggetto di aste
- +10% il valore base d'asta

Significativo, comunque, il numero delle aste posticipate a seguito del blocco delle esecuzioni immobiliari nel primo semestre 2021

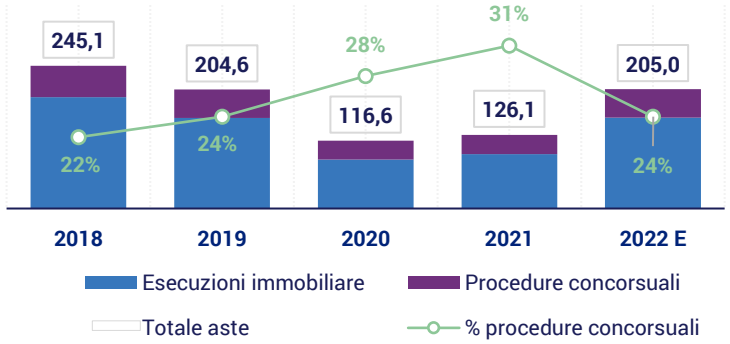
FONTE: Analisi e stime interne Banca Ifis su dati T6, Reviva e Astasy.

NOTE: I valori relativi agli anni 2022 e 2023 somo stime interne dell'Ufficio Studi di Banca Ifis.
*Il valore base d'asta si riferisce all'orfferta base d'asta, l'importo a partire dal quale inizia la gara tra gli offerenti in un'asta giudiziaria.

Banca Ifis

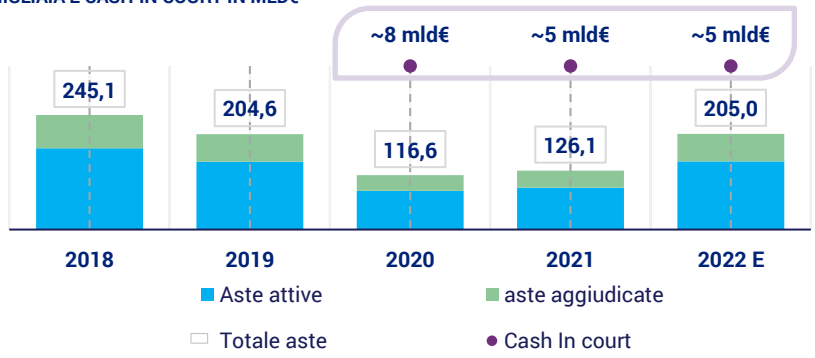
Nel 2021 è aumentata l'incidenza delle procedure concorsuali. Il calo delle esecuzioni immobiliari è da ricondurre esclusivamente alla sospensione di quelle relative agli immobili residenziali adibiti a dimora principale. Il Cash in court 2021 e 2022 è stimato in ~ 10 mld€.

ASTE IMMOBILIARI PER ANNO E PER TIPO DI PROCEDURA – N. ASTE DATI IN MIGLIAIA E PERCENTUALI



In tempo di pandemia e di aste bloccate, le procedure concorsuali (fallimenti di società) hanno incrementato il loro peso, arrivando a incidere per oltre il 31% sul totale nel 2021. Nel 2022 si prevedono volumi vicini a quelli del 2019 nell'ipotesi che non saranno dettate ulteriori misure restrittive.

ASTE IMMOBILIARI PER ANNO ATTIVE, AGGIUDICATE E CASH IN COURT – N. ASTE DATI IN MIGLIAIA E CASH IN COURT IN MLD€



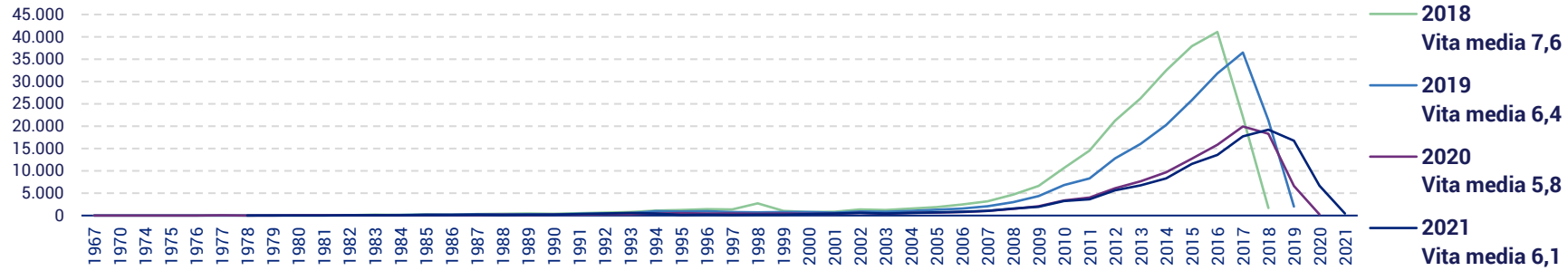
Si stimano ci siano circa 8 mld€ nel 2020 e 5 mld€ nel 2021 di *cash in court* generati dalle aste aggiudicate, in attesa di essere ripartiti a causa della lentezza che caratterizza la fase attuale. Si stimano altri 5 mld€ di *cash in court* nel 2022.

FONTE: Analisi interne Banca Ifis su dati T6, Reviva e Astasy.

NOTE: *Cash in Court* si indica l'ammontare di denaro che, a valle di una liquidazione giudiziale, è giacente sui conti correnti dei tribunali in attesa della definizione e attuazione di un piano di riparto del ricavato tra i soggetti beneficiari della liquidazione. il quale viene calcolato mediamente in un anno.

L’appiattimento delle curve temporali delle aste evidenzia un aumento dell’efficienza generata dal processo telematico e dalla riforma del 2015 con una riduzione, tra il 2018 e 2020, di circa 2 anni nel tempo medio di chiusura. Nel 2021 il processo di efficientamento si è fermato.

N. ASTE IMMOBILIARI PER ANNO DI INSERIMENTO NEI TRIBUNALI



Il blocco delle procedure giudiziali (ex DL Cura Italia) ha contribuito a rallentare l’efficienza ottenuta con l’introduzione del Processo Civile Telematico e la riforma del codice di procedura civile. Fino all’arrivo del Covid-19 la performance delle esecuzioni immobiliari e delle procedure concorsuali risultava in miglioramento, con una durata media passata da 7,6 del 2018 a 6,4 del 2019. Nel 2020 l’efficientamento è proseguito, seppur in misura più ridotta, mentre nel 2021, come era lecito attendersi, tale dinamica si è fermata.

Le procedure esecutive e fallimentari hanno ancora tempi che sono circa il doppio rispetto alla media europea (3 è la media UE), pur in miglioramento negli ultimi anni. La durata elevata delle procedure giudiziali per il recupero dei crediti è uno dei fattori che condizionano la performance di recupero dei crediti deteriorati.

FONTE: Analisi interne Banca Ifis su dati T6, Reviva e Astasy.
NOTE: Vita media calcolata sul totale delle aste immobiliari.

Banca Ifis

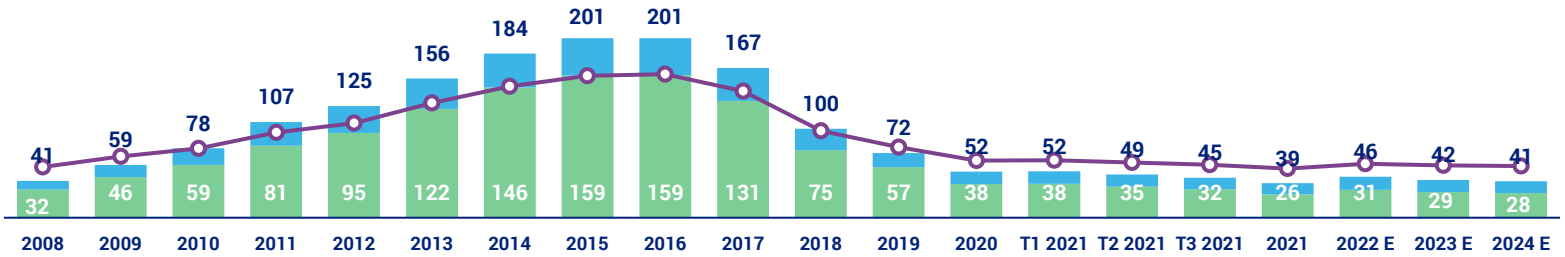
MARKET WATCH NPL

Tavole di approfondimento

Nel 2021 prosegue il trend di riduzione dello stock di sofferenze lorde nei bilanci bancari, con un *Npl ratio* che si manterrà a un livello storicamente basso anche nei prossimi anni.

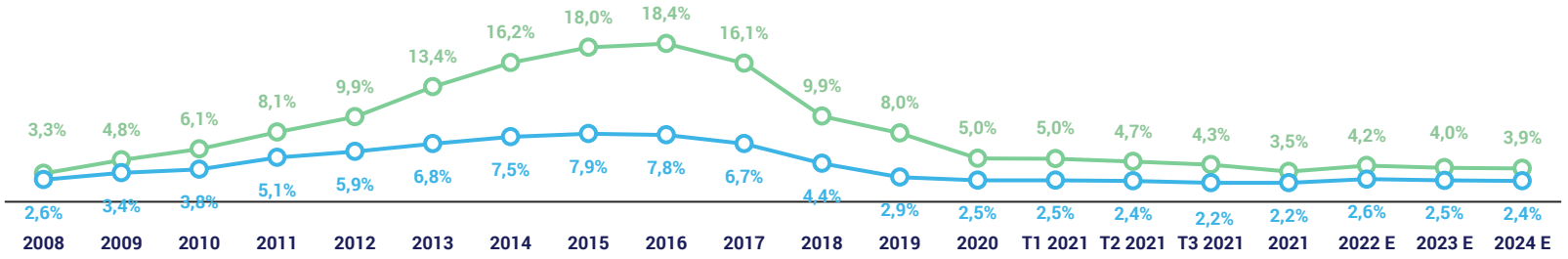
SOFFERENZE BANCARIE LORDE PER TIPO DEBITORE RESIDENTE: MLD € E PERCENTUALI

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	T1 2021	T2 2021	T3 2021	2021	2022 E	2023 E	2024 E
NPL RATIO	2,3%	3,3%	4,0%	5,4%	6,3%	8,1%	9,6%	10,5%	10,6%	9,1%	5,6%	4,1%	2,9%	2,9%	2,7%	2,5%	2,2%	2,6%	2,5%	2,4%
Sofferenze lorde	41	59	78	107	125	156	184	201	201	167	100	72	52	52	49	45	39	46	42	41
Famiglie e altri	9	13	19	26	30	34	38	42	42	36	25	15	14	14	14	13	13	15	13	13
Imprese	32	46	59	81	95	122	146	159	159	131	75	57	38	38	35	32	26	31	29	28



***NPL RATIO:* SOFFERENZE BANCARIE LORDE/PRESTITI PER TIPO DI DEBITORE - PERCENTUALI**

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	T1 2021	T2 2021	T3 2021	2021	2022 E	2023 E	2024 E
NPL Ratio Imprese	3,3%	4,8%	6,1%	8,1%	9,9%	13,4%	16,2%	18,0%	18,4%	16,1%	9,9%	8,0%	5,0%	5,0%	4,7%	4,3%	3,5%	4,2%	4,0%	3,9%
NPL Ratio Famiglie	2,6%	3,4%	3,8%	5,1%	5,9%	6,8%	7,5%	7,9%	7,8%	6,7%	4,4%	2,9%	2,5%	2,5%	2,4%	2,2%	2,2%	2,6%	2,5%	2,4%

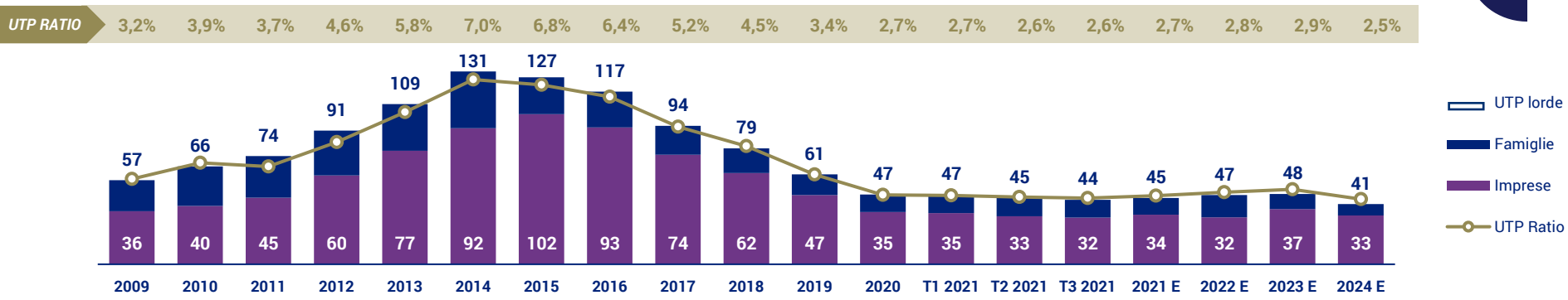


NOTE: Dati normalizzati. Da gennaio 2021 è vigente la nuova definizione di default armonizzata a livello europeo. Le Imprese comprendono le sole società non finanziarie e famiglie produttrici; le famiglie e e altri lcomprendono famiglie consumatrici e il resto del totale.
FONTE: Elaborazioni Ufficio Studi di Banca Ifis su database statistico Banca d'Italia – stima da analisi interne Banca Ifis.

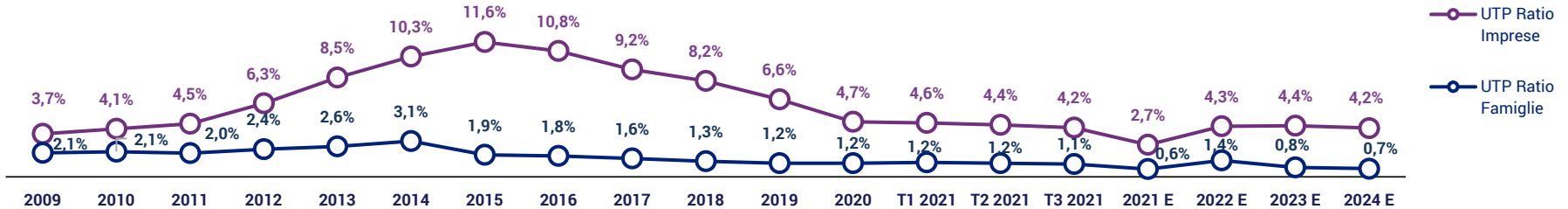
Banca Ifis

Lo stock di UtP nei bilanci bancari è previsto in calo anche nel 2021. Si stima una crescita, seppur contenuta, nel biennio 2022-2023.

INADEMPIENZE PROBABILI (UTP) BANCARIE PER TIPO DEBITORE RESIDENTE - MLD€ E PERCENTUALI



***UTP RATIO*: INADEMPIENZE PROBABILI (UTP) BANCARIE LORDE/PRESTITI PER TIPO DEBITORE REDIDENTE - PERCENTUALI**

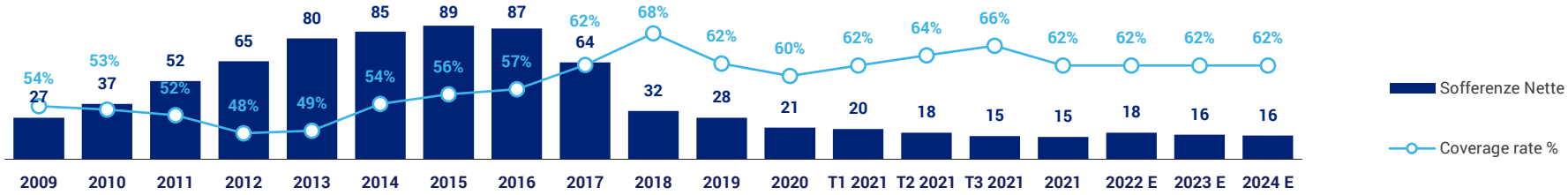


NOTE: Dati normalizzati. Da gennaio 2021 è vigente la nuova definizione di default armonizzata a livello europeo.
NOTE: Le Imprese comprendono le società non finanziarie e famiglie produttrici; le famiglie consumatrici, istituz.senza scopo di lucro, dati non classificabili e valore residuale. I dati comprendono le sole operazioni con la clientela residente, escluse le Istituzioni finanziarie monetarie.
FONTE: Elaborazioni Ufficio Studi di Banca Ifis su database statistico Banca d'Italia – stima da analisi interne Banca Ifis.

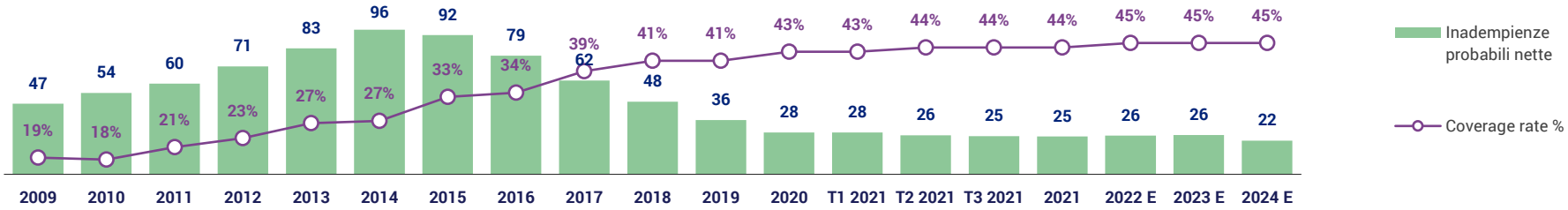
Banca Ifis

Stabile il coverage ratio degli Npl e degli UtP previsto fino al 2024.

SOFFERENZE BANCARIE - MLD€ E PERCENTUALI



INADEMPIENZE PROBABILI (*UTP*) BANCARIE – MLD€ E PERCENTUALI

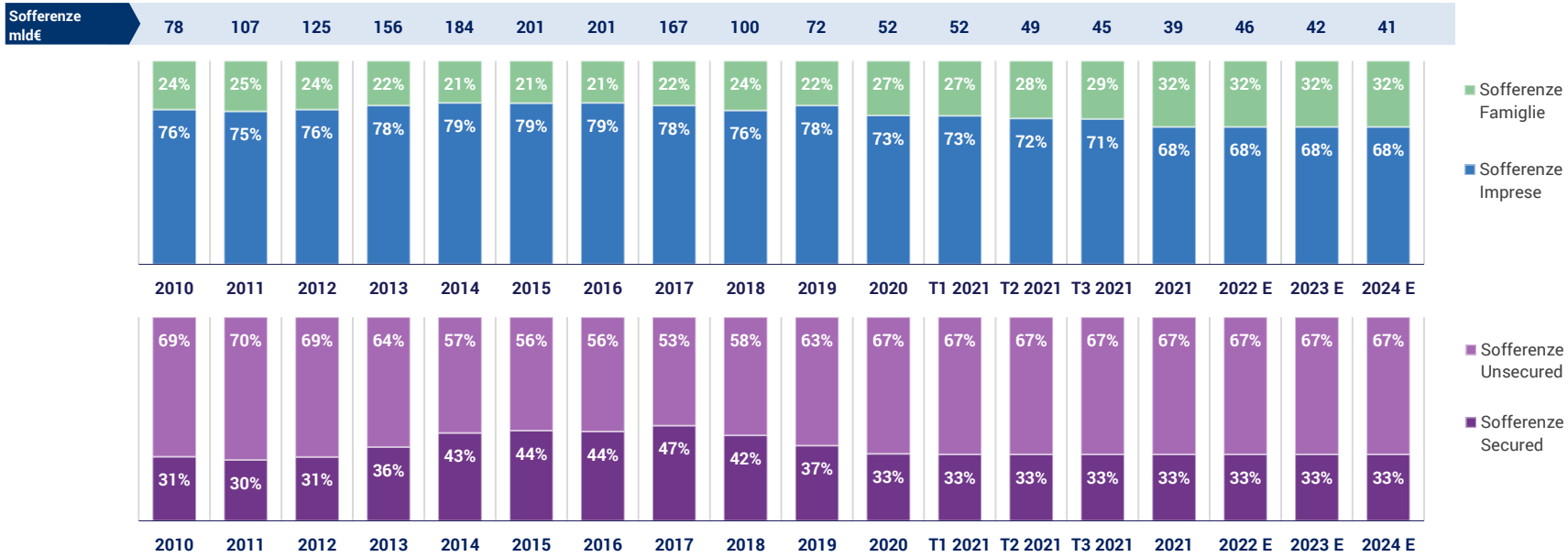


NOTE: Dati normalizzati. Da gennaio 2021 è vigente la nuova definizione di default armonizzata a livello europeo. I dati comprendono le sole operazioni con la clientela residente, escluse le Istituzioni finanziarie monetarie.
FONTE: basato su Database Statistico Banca d'Italia; stime interne di: Banca Ifis.

Banca Ifis

La quota principale di sofferenze ancora a bilancio bancario è riferibile alle Imprese, con una quota in leggera diminuzione dal 2021. L'incidenza dei crediti Unsecured si è ridotta di ~14 p.p. rispetto al picco del 2017.

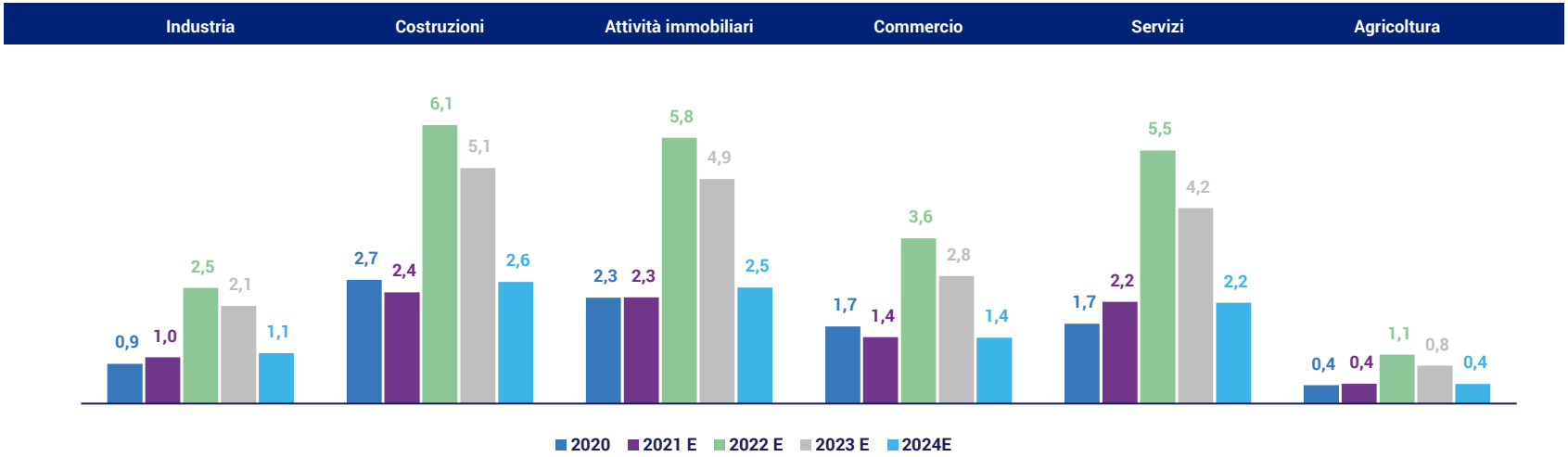
SOFFERENZE BANCARIE LORDE RESIDENTE – MLD€, PERCENTUALI DI CREDITI PER FAMIGLIE E IMPRESE, *SECURED* E *UNSECURED* (% SUL TOTALE SOFFERENZE)



NOTE: Dati normalizzati. Da gennaio 2021 è vigente la nuova definizione di default armonizzata a livello europeo. I dati comprendono le sole operazioni con la clientela residente, escluse le Istituzioni finanziarie monetarie.
FONTE: basato su Database Statistico Banca d'Italia; stime interne di Banca Ifis.

Il rapporto tra crediti deteriorati e impieghi aumenterà su tutti i settori produttivi, con un'incidenza più contenuta su Industria e Agricoltura.

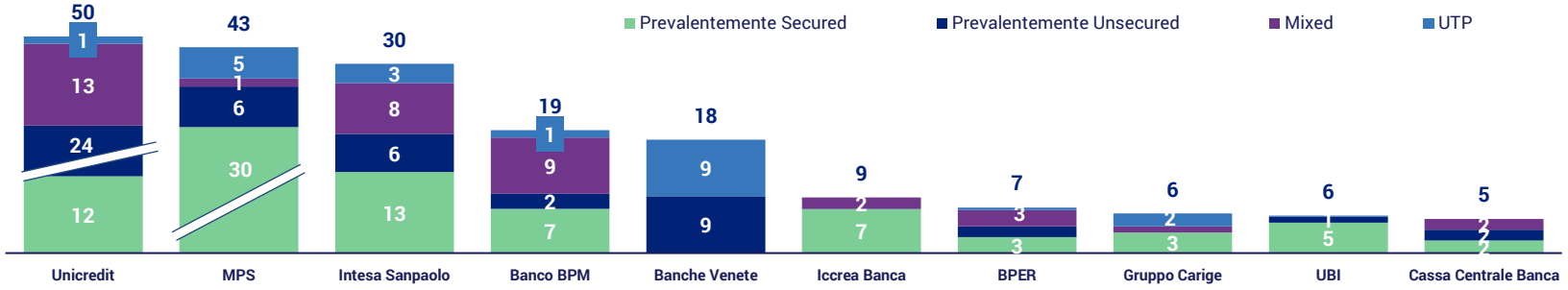
TASSO DI DETERIORAMENTO IMPRESE RESIDENTI PER SETTORE PRODUTTIVO - PERCENTUALE



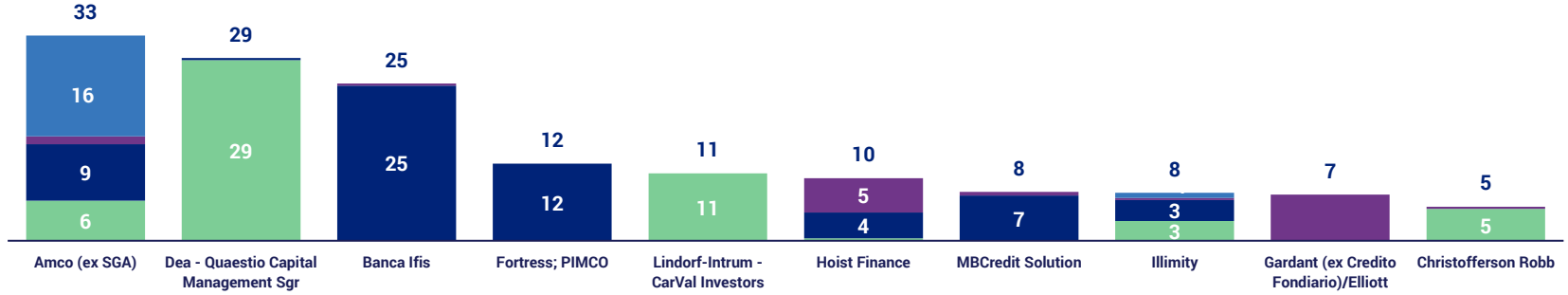
NOTE: Dati normalizzati. Da gennaio 2021 è vigente la nuova definizione di default armonizzata a livello europeo. I dati comprendono le sole operazioni con le società non finanziarie e le famiglie produttrici residenti.
TASSO DI DETERIORAMENTO: flusso annuale nuovi prestiti in default rettificato /stock prestiti non in default rettificato anno precedente . FONTE: Elaborazioni Ufficio Studi di Banca Ifis su database statistico Banca d'Italia.

I primi 10 originator concentrano il 62% delle transazioni Npe realizzate tra il 2015 e il 2021. Ammontano a oltre 87 mld€ i volumi acquisiti dai primi tre investitori.

2015 - 2021 TRANSAZIONI NPE PER VENDITORE (10 PRINCIPALI ORIGINATOR) E PER TIPO GARANZIA - MLD€



2015 - 2021 TRANSAZIONI NPE PER INVESTITORE (10 PRINCIPALI ACQUIRENTI) E PER TIPO GARANZIA - MLD€



NOTA: L'ammontare degli acquisti non include i portafogli con GACS.E' invece compreso l'operazione di MPS Dea Qauestio Capital Manangement (mezzanine e junior tranche),
FONTE: Npl Market Database di Banca Ifis– Notizie e comunicati stampa – Analisi interne Banca Ifis.

Banca Ifis

General Statement.

La presente pubblicazione è stata redatta da Banca Ifis. Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Banca Ifis affidabili, ma non sono necessariamente complete, e l'accuratezza delle stesse non può essere garantita.
La presente pubblicazione viene fornita per meri fini di informazione ed illustrazione non costituendo pertanto in alcun modo un parere fiscale e di investimento.

Banca Ifis

MARKET WATCH NPL

Banca Ifis